



COMUNE DI MONTOREALE

*C.A.P. 67015 Provincia dell'Aquila
Telefono 0862 901217 - 901263 fax 902393*

PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA E LA TRANSIZIONE AL DIGITALE

PTTD 2020-2022

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. DEL

Il presente Piano è stato redatto in ottemperanza alle indicazioni di cui al Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione elaborato dall'Agenzia per l'Italia Digitale e il Dipartimento per la Trasformazione Digitale.

Sommario

PARTE I - IL PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA E PER LA TRANSIZIONE DIGITALE - PTTD	6
Premessa	7
Durata PTTD - 2020-2022	8
Sintesi PT 2020-2022	8
Strategia e obiettivi del PT 2020-2022	10
Strategia PT	10
Obiettivi PT	10
Strategia e obiettivi del PTTD 2020-2022	11
Strategia PTTD	11
Obiettivi PTTD	11
L'Agenda delle azioni e delle scadenze 2020-2021-2022	12
Principi guida del PT 2020-2022	13
Principi guida del PTTD 2020-2022	13
Interventi PTTD per l'informatica e la transizione al digitale	14
Interventi propedeutici - IP	14
I Intervento 2021 > IP = Start up - identificare attori interni ed esterni, riorganizzare struttura organizzativa con individuazione UTD e Team	14
II Intervento 2021 > IP = Elaborare e approvare Piano triennale per l'informatica e per la trasformazione digitale	15
III Intervento 2021 > IP = Verificare attuazione azioni e scadenze 2020 PT	15
IV Intervento 2021 > IP = Effettuare mappatura servizi da digitalizzare	15
Interventi evolutivi - IE	15
V Intervento 2021 > IE = Adeguare sito istituzionale, standardizzare modulistica s e avviare dematerializzazione documentale	15
VI Intervento 2021 > IE = Approvare e avviare i progetti di digitalizzazione	16
VII Intervento 2021 > IE = Attuare le azioni e scadenze 2021 PT e PTTD	16
VIII Intervento 2021 > IE = Progettare e pianificare interventi 2022	16
Programmazione generale interventi	16
Piano della formazione e comunicazione	16
Piano degli investimenti	17
Fondi innovazione	17
Avviso Pubblico per l'assegnazione di fondi ai Comuni italiani per promuovere la diffusione delle piattaforme abilitanti Spid, CIE, pagoPA e dell'App IO	17
Accordi e fondi Regionali	17
Monitoraggio	17
Aggiornamento e revisione PTTD	18
PARTE II - INTERVENTI PROPEDEUTICI ED EVOLUTIVI SULLE COMPONENTI TECNOLOGICHE	19

Capitolo 1. Servizi	20
Premessa PT e PTTD	20
Contesto normativo e strategico PT	21
Riferimenti normativi italiani	21
Riferimenti normativi europei	21
Progetti di riferimento finanziati	22
Obiettivi e risultati attesi PT	22
Tabelle riepilogative misure azioni competenze e scadenze	23
Capitolo 2. Dati	25
Premessa PT e PTTD	25
Contesto normativo e strategico PT	26
Riferimenti normativi italiani	26
Riferimenti normativi europei	26
Obiettivi e risultati attesi PT	27
Obiettivi e risultati attesi PTTD	27
Tabelle riepilogative misure azioni competenze e scadenze	27
Capitolo 3. Piattaforme	30
Premessa PT e PTTD	30
Contesto normativo e strategico PT	32
Generali	32
Riferimenti normativi europei	32
Progetti di riferimento finanziati	33
Obiettivi e risultati attesi PT	34
Obiettivi e risultati attesi PTTD	35
Tabelle riepilogative misure azioni competenze e scadenze	35
Capitolo 4. Infrastrutture	39
Premessa PT e PTTD	39
Contesto normativo e strategico PT	41
Riferimenti normativi italiani	41
Riferimenti normativi europei	41
Obiettivi e risultati attesi PT	41
Obiettivi e risultati attesi PTTD	41
Tabelle riepilogative misure azioni competenze e scadenze	42
Capitolo 5. Interoperabilità	43
Premessa PT e PTTD	43
Contesto normativo e strategico PT	44
Riferimenti normativi italiani	44
Riferimenti normativi europei	44
Obiettivi e risultati attesi PT	44
Obiettivi e risultati attesi PTTD	45
Tabelle riepilogative misure azioni competenze e scadenze	45
Capitolo 6. Sicurezza informatica	46
Premessa PT e PTTD	46
Contesto normativo e strategico PT	46
Riferimenti normativi italiani	46
Riferimenti normativi europei	47
Riferimenti a progetti co-finanziati	47
Obiettivi e risultati attesi PT	47
Obiettivi e risultati attesi PTTD	47
Tabelle riepilogative misure azioni competenze e scadenze	47

PARTE III - INTERVENTI PROPEDEUTICI ED EVOLUTIVI PER LA GOVERNANCE	50
Capitolo 7. Strumenti e modelli per l'innovazione PT	51
Strumenti e modelli per l'innovazione delineati dal PT	51
Strumenti e modelli per l'innovazione delineati dal PTTD	53
Contesto normativo e strategico delineato dal PT	54
Obiettivi PT	54
Obiettivi PTTD	54
Tabelle riepilogative misure azioni competenze e scadenze	54
Capitolo 8. Governare la transizione digitale	56
Premessa PT e PTTD	56
Le leve per l'innovazione delle PA e dei territori - Il coinvolgimento attivo delle amministrazioni e dei territori	56
Consolidamento del ruolo del Responsabile della Transizione al Digitale	56
La domanda pubblica come leva per l'innovazione del Paese	57
Modelli e regole per l'erogazione integrata di servizi interoperabili	57
Le competenze digitali per la PA e per il Paese e l'inclusione digitale	58
Gli strumenti per migliorare i processi di transizione digitale e di innovazione della PA	58
La governance PTTD	60
Contesto normativo e strategico PT	60
Il coinvolgimento attivo delle amministrazioni e dei territori	60
Consolidamento del ruolo del Responsabile della Transizione al Digitale	60
La domanda pubblica come leva per l'innovazione del Paese	60
Le competenze digitali per la PA e per il Paese e l'inclusione digitale	61
Gli strumenti per migliorare i processi di transizione digitale e di innovazione della PA	61
Obiettivi e risultati attesi PT	61
Obiettivi e risultati attesi PTTD	62
Tabelle riepilogative misure azioni competenze e scadenze	62
TABELLE AGENDE PA > AZIONI SUL TRIENNIO 2020-2021-2022	67
Le azioni 2020 per tutte le Pubbliche Amministrazioni	67
Le azioni 2021 per tutte le Pubbliche Amministrazioni (1/2)	67
Le azioni 2021 per tutte le Pubbliche Amministrazioni (2/2)	68
Le azioni 2022 per tutte le Pubbliche Amministrazioni.....	68
Le azioni 2020-2022 per le Pubbliche Amministrazioni Centrali (PAC).....	69
Le azioni 2020-2022 per le Regioni e le Province Autonome	69
Le azioni 2020-2022 per le Pubbliche Amministrazioni Locali (PAL).....	70
ACRONIMI	71

PREMESSA

Il Piano Triennale per l'Informatica e per la Transizione Digitale (di seguito PTTD) è il Piano dell'amministrazione che dà attuazione ai contenuti del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022 (di seguito PT), frutto della stretta collaborazione tra l'Agenzia per l'Italia Digitale e il Dipartimento per la transizione Digitale del Ministero.

La struttura del PTTD è articolata secondo un'architettura che recepisce i contenuti del PT.

Relativamente all'informatica e alla transizione digitale dell'amministrazione, il PTTD definisce:

1. la strategia;
2. gli obiettivi, i risultati attesi, i target;
3. le misure e le azioni.

L'impianto generale vede il PTTD organizzato in stretta correlazione con il PT, con suddivisione in tre Parti:

- PARTE I - IL PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA E PER LA TRANSIZIONE DIGITALE - PTTD
- PARTE II - INTERVENTI PROPEDEUTICI ED EVOLUTIVI SULLE COMPONENTI TECNOLOGICHE
- PARTE III - INTERVENTI PROPEDEUTICI ED EVOLUTIVI PER LA GOVERNANCE

La Parte II è suddivisa, come il PT, in 8 capitoli, e recepisce gli obiettivi (di seguito OB), i risultati attesi (RA), i target, le misure e azioni del PT, limitatamente al quanto demandato all'amministrazione dallo stesso PT.

I primi 6 capitoli approfondiscono le componenti tecnologiche: servizi, dati, piattaforme, infrastrutture, interoperabilità e sicurezza.

I due capitoli finali delineano gli strumenti di *governance*: il capitolo 7 inquadra i temi dell'innovazione, in termini di modelli e strumenti che hanno impatto sulla ricerca e sui territori; il capitolo 8 affronta i temi rilevanti per il governo della transizione digitale del Paese (ovvero le azioni condotte con e dai territori, il rafforzamento delle competenze digitali, il monitoraggio delle azioni).

Gli 8 capitoli della Parte II hanno la medesima struttura dei capitoli del PT:

- l'introduzione descrive i temi affrontati nel capitolo fornendo un raccordo con le azioni già realizzate a livello nazionale;
- il Contesto normativo e strategico elenca i riferimenti sia normativi che strategici a cui le amministrazioni devono attenersi, in termini di fonti normative con link a documenti/siti ufficiali e riferimenti ad attività progettuali finanziate;
- la sezione Obiettivi e risultati attesi elenca gli obiettivi prefissati, e, per ciascun obiettivo individua i risultati attesi (R.A.), che sono stati definiti in modo da essere sostenibili e misurabili con target possibilmente annuali. Sono riportati sia degli obiettivi fissati dal PT sia gli obiettivi specifici del presente PTTD. L'individuazione dei risultati attesi fa riferimento a strumenti di misurazione disponibili/condivisi, oppure a strumenti costruiti o da costruire sulla base di standard/modelli/metodi di misurazione conosciuti. La misurazione e il relativo monitoraggio dei risultati attesi è un compito di *governance* dell'intero PTTD ed uno dei capitoli della Parte I;
- la sezione "Tabelle riepilogative misure azioni competenze e scadenze" contiene, in formato tabellare, le azioni che devono essere intraprese dall'amministrazione.

DURATA PTTD - 2020-2022

Il PTTD ha la medesima durata del PT.

Quest'ultimo ha valenza triennale e contiene la regolamentazione dell'attività informatica e per la transizione al digitale per le annualità 2020-2021-2022.

La regolamentazione contenuta nel PTTD, conseguentemente, ha per oggetto le annualità 2020-2021-2022 fermo restando che per quanto concerne il 2020, le misure e le azioni previste nel presente documento sono relative alla sola verifica della relativa attuazione e al recupero di eventuali inadempienze.

SINTESI PT 2020-2022

Il PTTD recepisce integralmente il contenuto della *Executive Summary* del PT 2020-2022. Come indicato nella citata *Executive Summary*, il PT è uno strumento essenziale per promuovere la transizione digitale del Paese e, in particolare quella della Pubblica Amministrazione italiana.

Tale trasformazione deve avvenire nel contesto del mercato unico europeo di beni e servizi digitali, secondo una strategia che in tutta la UE si propone di migliorare l'accesso online ai beni e servizi per i consumatori e le imprese e creare le condizioni favorevoli affinché le reti e i servizi digitali possano svilupparsi per massimizzare il potenziale di crescita dell'economia digitale europea. Per tale motivo, gli obiettivi del PT sono basati sulle indicazioni che emergono dalla nuova programmazione europea 2021-2027, sui principi dell'*eGovernment Action Plan* 2016-2020 e sulle azioni previste dalla *eGovernment Declaration* di Tallinn (2017-2021), i cui indicatori misurano il livello di digitalizzazione in tutta l'UE e rilevano l'effettiva presenza e l'uso dei servizi digitali da parte dei cittadini e imprese.

Come noto, l'Italia è caratterizzata da un'elevata decentralizzazione amministrativa che fa sì che il ruolo delle PA regionali/locali sia particolarmente rilevante nel processo di innovazione tecnologica.

Gli obiettivi del PT sono pertanto pianificati affinché le azioni attuative siano fortemente integrate ai diversi livelli della Pubblica Amministrazione, fino agli enti locali - che sono caratterizzati da un contesto di maggiore prossimità - per una più ampia diffusione della cultura della transizione digitale che abbia immediati vantaggi per cittadini e imprese.

Il PT 2020-2022 rappresenta la naturale evoluzione dei due Piani precedenti: laddove la prima edizione poneva l'accento sull'introduzione del Modello strategico dell'informatica nella PA e la seconda edizione si proponeva di dettagliare l'implementazione del modello, questa edizione si focalizza sulla realizzazione delle azioni previste. In questa prospettiva, pur ponendosi in continuità con il Piano precedente, il Piano 2020-2022 introduce un'importante innovazione con riferimento ai destinatari degli obiettivi individuati per ciascuna delle tematiche affrontate.

Sono infatti le singole amministrazioni a dover realizzare gli obiettivi elencati, obiettivi spesso ambiziosi, ma sostenibili poiché costruiti sull'esperienza, sul confronto e sulle esigenze delle amministrazioni destinatarie.

Si tratta di obiettivi di ampio respiro declinati tuttavia in risultati molto concreti. L'elemento innovativo del PT sta proprio nel forte accento posto sulla misurazione di tali risultati, introducendo così uno spunto di riflessione e una guida operativa per tutte le amministrazioni: la cultura della misurazione e conseguentemente della qualità dei dati diventa uno dei motivi portanti di questo approccio.

A completamento di tale innovazione sono state introdotte le attività di monitoraggio.

La rappresentazione semplificata del Modello strategico consente di descrivere in maniera funzionale la transizione digitale. Tale rappresentazione è costituita da:

- 2 livelli trasversali:
 - o l'interoperabilità
 - o la sicurezza dei sistemi informativi

- 4 livelli verticali di:
 - o servizi
 - o dati
 - o piattaforme
 - o infrastrutture.

I livelli trasversali e verticali costituiscono il Modello strategico che richiede una dettagliata illustrazione facendo ricorso alle tematiche di:

- strumenti e modelli per l'innovazione
- *governance* per la trasformazione.

Il PTTD, analogamente al PT, dunque, va visto come uno strumento dinamico, che si pone come insieme di obiettivi e di azioni che l'amministrazione è chiamata a calare all'interno della propria programmazione operativa.

Il PTTD costituisce una importante e irrinunciabile occasione per avviare una nuova fase - mediata e facilitata dalla figura del Responsabile della Transizione al digitale - in cui il paradigma lavorativo nella PA si possa invertire: dovrà essere il processo, analizzato e rivisto, a guidare l'informatizzazione come motore e volano di cambiamento organizzativo, a valle del quale ottenere, da una parte, un effettivo risparmio e, dall'altra, fiducia nei sistemi informatici e nelle tecnologie.

Ciò permette, altresì, al sistema di accogliere le nuove generazioni in un contesto adeguato ai tempi e professionalmente appagante.

L'emergenza COVID-19 ha imposto alle Amministrazioni di procedere con celerità all'attivazione delle procedure per lo *smart working* diffuso, che ha coinvolto oltre il 75% dei dipendenti. Il *lockdown* ha comportato per il dipendente una nuova e repentina condizione di lavoro che ha fatto emergere alcune criticità nell'uso degli strumenti tecnologici, in precedenza non rilevabili data la possibilità di ottenere supporto immediato in ufficio e, in molti ambiti, ha evidenziato la necessità di rivedere in modo profondo l'organizzazione dei processi, favorendo la condivisione in rete di documenti e materiali di lavoro.

Parimenti, tale modalità ha favorito l'emergere di una sensibilità culturale del dipendente verso nuovi paradigmi di produttività rispetto al canonico concetto di "attestazione di presenza" della pubblica amministrazione. In tal senso, rappresenta un rilevante potenziale cambiamento culturale nelle relazioni Ente-dipendente. Lo *smart working*, se considerato quale modalità di lavoro a regime anche nella fase post-emergenza, potrebbe costituire un profondo elemento di innovazione dell'Amministrazione, purché sostenuto da un sistemico mutamento organizzativo e dall'evoluzione tecnologica dei sistemi informativi del settore pubblico.

La rappresentazione semplificata del Modello strategico consente di descrivere in maniera funzionale la trasformazione digitale. Tale rappresentazione è costituita da due livelli trasversali: l'interoperabilità e la sicurezza dei sistemi informativi e dei livelli verticali di servizi, dati, piattaforme ed infrastrutture.



Figura 1 - Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della Pubblica Amministrazione

STRATEGIA E OBIETTIVI DEL PT 2020-2022

Strategia PT
Favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese.
Promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale.
Contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

Obiettivi PT
<p>Capitolo 1. Servizi</p> <p>Linea verticale Modello strategico</p> <ul style="list-style-type: none"> - PT - OB.1.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali - PT - OB.1.2 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi
<p>Capitolo 2. Dati</p> <p>Linea verticale Modello strategico</p> <ul style="list-style-type: none"> - PT - OB.2.1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese - PT - OB.2.2 - Aumentare la qualità dei dati e dei metadati - PT - OB.2.3 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati
<p>Capitolo 3. Piattaforme</p> <p>Linea verticale Modello strategico</p> <ul style="list-style-type: none"> - PT - OB.3.1 - Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti per migliorare i servizi offerti a cittadini ed imprese semplificando l'azione amministrativa - PT - OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione ed utilizzo delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni - PT - OB.3.3 - Incrementare e razionalizzare il numero di piattaforme per le amministrazioni al fine di semplificare i servizi ai cittadini
<p>Capitolo 4. Infrastrutture</p> <p>Linea verticale Modello strategico</p> <ul style="list-style-type: none"> - PT - OB.4.1 - Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali favorendone l'aggregazione e la migrazione sul territorio - PT - OB.4.2 - Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni centrali favorendone l'aggregazione e la migrazione su infrastrutture sicure ed affidabili - PT - OB.4.3 - Migliorare la fruizione dei servizi digitali per cittadini ed imprese tramite il potenziamento della connettività per le PA
<p>Capitolo 5. Interoperabilità</p> <p>Linea trasversale Modello strategico</p> <ul style="list-style-type: none"> - PT - OB.5.1 - Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API - PT - OB.5.2 - Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità
<p>Capitolo 6. Sicurezza informatica</p> <p>Linea trasversale Modello strategico</p> <ul style="list-style-type: none"> - PT - OB.6.1 - Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA - PT - OB.6.2 - Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione
<p>Capitolo 7. Strumenti e modelli per l'innovazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - PT - OB.7.1 - Dare impulso allo sviluppo delle Smart cities e dei Borghi del Futuro - PT - OB.7.2 - Costruire una rete dei poli di innovazione che diventi catalizzatore e acceleratore della

<p>innovazione nella PA</p> <ul style="list-style-type: none"> - PT - OB.7.3 - Considerare l'innovazione come e per il bene comune
<p>Capitolo 8. Governare la trasformazione digitale</p> <ul style="list-style-type: none"> - PT - OB.8.1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori - PT - OB.8.2 - Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale - PT - OB.8.3 - Migliorare il monitoraggio dei processi di trasformazione digitale e di innovazione della PA

STRATEGIA E OBIETTIVI DEL PTTD 2020-2022

Strategia PTTD
In collegamento alla strategia PT, viene definita la seguente strategia PTTD:
Favorire, in ambito locale, lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese
Promuovere, in ambito locale, lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale
Contribuire, in ambito locale, alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici

Obiettivi PTTD
In collegamento agli obiettivi PT, e fermo restando il recepimento degli obiettivi del PT e l'attuazione di tutte le misure e azioni indicate dal PT per quanto dallo stesso demandato alla competenza dell'amministrazione, nella Parte seconda del presente documento, vengono definiti i seguenti ulteriori obiettivi PTTD:
<p>Capitolo 1. Servizi</p> <p>Linea verticale Modello strategico</p> <ul style="list-style-type: none"> - PTTD-OB.1.1 - Avviare i progetti di transizione digitale necessari per rendere disponibili i propri servizi sull'App IO - PTTD-OB.1.2 - Incrementare il livello di accessibilità dei servizi
<p>Capitolo 2. Dati</p> <p>Linea verticale Modello strategico</p> <ul style="list-style-type: none"> - PTTD-OB.2.1 - Implementare numero di <i>dataset</i> resi disponibili - PTTD-OB.2.2 - Implementare la formazione ICT con corsi sulla qualità dei dati e dei metadati - PTTD-OB.2.3 - Implementare la formazione ICT con corsi sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati
<p>Capitolo 3. Piattaforme</p> <p>Linea verticale Modello strategico</p> <ul style="list-style-type: none"> - PTTD-OB.3.1 - Garantire la formazione sulle piattaforme abilitanti esistenti per migliorare i servizi offerti a cittadini ed imprese semplificando l'azione amministrativa - PTTD-OB.3.2 - Adottare ed utilizzare le piattaforme abilitanti esistenti - PTTD-OB.3.3 - Adottare la Piattaforma IO (l'App dei servizi pubblici) al fine di semplificare i servizi ai cittadini
<p>Capitolo 4. Infrastrutture</p> <p>Linea verticale Modello strategico</p> <ul style="list-style-type: none"> - PTTD-OB.4.1 - Garantire la formazione ICT sulla qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali - PTTD-OB.4.2 - Implementare la formazione ICT con corsi qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni centrali

- PTTD-OB.4.3 - Effettuare gli approvvigionamenti dei servizi di connettività sul nuovo catalogo MEPA
Capitolo 5. Interoperabilità Linea trasversale Modello strategico - PTTD-OB.5.1 - Implementare la formazione ICT con corsi sul modello di Interoperabilità - PTTD-OB.5.2 - Implementare la formazione ICT con corsi sulle API
Capitolo 6. Sicurezza informatica Linea trasversale Modello strategico - PTTD-OB.6.1 - Aumentare la consapevolezza del livello di <i>Cyber Security Awareness</i> - PTTD-OB.6.2. - Implementare la formazione ICT con corsi sulla <i>Cyber Security</i> e sulla sicurezza informatica e dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione
Capitolo 7. Strumenti e modelli per l'innovazione - PTTD-OB.7.1 - Formazione sullo sviluppo delle <i>Smart cities</i> e dei Borghi del Futuro - PTTD-OB.7.2 - Formazione sullo rete dei poli di innovazione quale catalizzatore e acceleratore della innovazione nella PA - PTTD-OB.7.3 - Formazione sull'innovazione come e per il bene comune
Capitolo 8. Governare la trasformazione digitale - PTTD-OB.8.1- Nominare responsabile transazione digitale - RTD e adeguare organigramma in conseguenza della individuazione UTD - PTTD-OB.8.2 - Rafforzare le competenze digitali e favorire l'inclusione digitale - PTTD-OB.8.3 - Migliorare il monitoraggio dei processi di trasformazione digitale e di innovazione

Gli obiettivi in precedenza indicati sono oggetto di revisione/integrazione/implementazione in sede di aggiornamento annuale del PTTD 2022 e 2023.

L'AGENDA DELLE AZIONI E DELLE SCADENZE 2020-2021-2022

Il Capitolo 9 del PT contiene le "Indicazioni per le PA" focalizzate sulla:

- realizzazione delle azioni previste dal Modello strategico, introdotto con il primo PT e implementato dalla seconda edizione del PT medesimo;
- la lettura delle indicazioni per le PA è guidata attraverso una rappresentazione semplificata del Modello che si concentra sugli ambiti tecnologici di intervento ed evidenzia chiaramente i legami trasversali tra gli ambiti tecnologici di intervento.

Le indicazioni sono completate dalle Agende per le PA, costruite sulla base dei cluster PA, PAC, Regioni e Province Autonome e PAL.

Le Agende indicano:

- le azioni a carico di tutte le PA e che hanno avvio e/o conclusione nel corso del 2020;
- le azioni a carico di tutte le PA e che hanno avvio e/o conclusione nel corso del 2021;
- le azioni a carico di tutte le PA e che hanno avvio e/o conclusione nel corso del 2022;
- le azioni che hanno avvio e/o conclusione nel triennio 2020-2022 e che sono a carico esclusivamente delle Pubbliche Amministrazioni Centrali (Ministeri, Agenzie, Authority, enti di previdenza, altri enti e amministrazioni centrali);
- le azioni che hanno avvio e/o conclusione nel triennio 2020-2022 e che sono a carico esclusivamente delle Regioni e delle Province Autonome;
- le azioni che hanno avvio e/o conclusione nel triennio 2020-2022 e che sono a carico esclusivamente delle Pubbliche Amministrazioni Locali (Città Metropolitane, Comuni, Università, Scuole, ASL, AO, ecc...).

Le Tabelle riepilogative delle Agende sono riportate in calce al presente documento (TABELLE AGENDE PA > AZIONI SUL TRIENNIO 2020-2021-2022).

Le misure, le azioni e le scadenze delle Agende del PT 2020-2022 sono integralmente recepite dal presente PTTD per la parte demandata alla competenza dell'amministrazione dal PT.

PRINCIPI GUIDA DEL PT 2020-2022

Il PT adotta i seguenti principi:

- *digital & mobile first* (digitale e mobile come prima opzione): le pubbliche amministrazioni devono realizzare servizi primariamente digitali;
- *digital identity only* (accesso esclusivo mediante identità digitale): le PA devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
- *cloud first* (*cloud* come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma *cloud*, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di *lock-in*;
- servizi inclusivi e accessibili: le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori;
- dati pubblici un bene comune: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- interoperabile *by design*: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- sicurezza e *privacy by design*: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
- *user-centric, data driven* e agile: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo;
- *once only*: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
- transfrontaliero *by design* (concepito come transfrontaliero): le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;
- codice aperto: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

PRINCIPI GUIDA DEL PTTD 2020-2022

Il PTTD recepisce integralmente i principi del PT, di seguito indicati:

- *digital & mobile first* (digitale e mobile come prima opzione): le pubbliche amministrazioni devono realizzare servizi primariamente digitali;
- *digital identity only* (accesso esclusivo mediante identità digitale): le PA devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;

- *cloud first* (*cloud* come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma *cloud*, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di *lock-in*;
- servizi inclusivi e accessibili: le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori;
- dati pubblici un bene comune: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- interoperabile *by design*: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- sicurezza e *privacy by design*: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
- *user-centric*, *data driven* e agile: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall’esperienza dell’utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo;
- *once only*: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
- transfrontaliero *by design* (concepito come transfrontaliero): le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;
- codice aperto: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l’utilizzo di software con codice aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

INTERVENTI PTTD PER L’INFORMATICA E LA TRANSIZIONE AL DIGITALE

Gli Interventi (di seguito I) hanno lo scopo di realizzare gli obiettivi a cui sono collegati e comprendono tutte misure e le azioni che si rendono necessarie per conseguire gli obiettivi agli stessi associati.

Gli interventi si dividono in:

1. Interventi Propedeutici (di seguito IP): interventi preliminari all’attuazione della strategia del PT e del PTTD: comprendono gli interventi sulla struttura organizzativa, per l’individuazione dell’ufficio e del responsabile per la transizione al digitale, e gli interventi per definire, attraverso il piano Triennale per l’informatica e la transizione al digitale, la strategia d’azione, partendo dalla analisi della situazione di fatto e dello stato dell’arte esistente;
2. Interventi Evolutivi (di seguito IE): interventi di attuazione della strategia d’azione del PT e del PTTD: comprendono gli interventi sui portali istituzionali, sulla modulistica sulla dematerializzazione documentale, sui progetti di digitalizzazione e la verifica della pianificazione delle misure e delle azioni da porre in essere nelle annualità 2022 e 2023.

Interventi propedeutici – IP
Gli interventi propedeutici - IP del presente PTTD comprendono gli interventi di seguito elencati, da attuare nel 2021, fermo restando che l’elenco degli interventi è oggetto di implementazione in sede di aggiornamento annuale 2022-2023:
I Intervento 2021 > IP = Start up - Identificare attori interni ed esterni, riorganizzare struttura organizzativa con individuazione UTD e Team
Adeguare l’organizzazione degli uffici e servizi con l’individuazione dell’UTD, con la nomina del RTD, e con l’individuazione di tutti gli attori.

Gli Attori interni all'amministrazione sono:

- Responsabile per la transizione digitale
- dirigente/responsabili di posizione organizzativa dei servizi informativi
- tutti gli altri dirigenti/e responsabili di posizione organizzativa
- Responsabile prevenzione della corruzione
- ulteriori soggetti che da individuare di volta in volta ai fini dell'attuazione del processo di digitalizzazione dell'Ente, per specifiche necessità permanenti o transitorie.

Gli Attori esterni a supporto del RTD e del processo di transizione digitale sono:

- Consulenti servizi di supporto specialistico al RTD e all'UTD
- Responsabile servizio protezione dati
- Software House fornitrici dei gestionali
- Società di hosting affidatarie dei portali istituzionali dell'amministrazione
- Fornitori servizi *cloud*
- Cittadini e utenti

II Intervento 2021 > IP = Elaborare e approvare Piano triennale per l'informatica e per la trasformazione digitale

Elaborare il Modello strategico dell'informatica nell'amministrazione e per promuovere la trasformazione digitale attraverso elaborazione e approvazione PTTD.

III Intervento 2021 > IP = Verificare attuazione azioni e scadenze 2020 PT

Verificare attuazione di tutte le misure, azioni e scadenze previste nel PT 2020 relativamente a tutti gli interventi sulle componenti tecnologiche e sulla governance.

IV Intervento 2021 > IP = Effettuare mappatura servizi da digitalizzare

Fermo restando il rinvio alla mappatura, si dà atto che, in base alla situazione e allo stato dell'arte attuale, i servizi già digitalizzati, attivabili mediante istanze on-line sono i seguenti:

- servizio: SUAP - piattaforma/portale: impresainungiorno.gov.it - fornitore: Impresainungiorno
- servizio: Intranet - piattaforma/portale: www.halleyweb.com. Fornitore: Halley Informatica
- servizio: Extranet- - fornitore: Halley Informatica
- servizio: PagoPA - Fornitore: Halley Informatica

I servizi da digitalizzare e da erogare *on-line*, fruibili mediante l'App IO, vanno individuati attraverso l'intervento di ricognizione dello stato dell'arte relativo alla situazione esistente e conseguente mappatura dei servizi medesimi, in base ai bisogni degli utenti.

Fermo restando l'individuazione suddetta, si ritiene vadano digitalizzati i seguenti servizi:

- pagamento mensa scolastica
- pagamento infrazioni codice della strada
- sanzioni amministrative

Interventi evolutivi – IE

Gli interventi evolutivi - IE del presente PTTD comprendono gli interventi di seguito elencati, fermo restando che l'elenco degli interventi è oggetto di implementazione in sede di aggiornamento annuale 2022-2023

V Intervento 2021 > IE = Adeguare sito istituzionale, standardizzare modulistica e avviare dematerializzazione documentale

L'intervento include le misure e le azioni per garantire l'accessibilità, l'usabilità, la sicurezza Internet del sito dell'amministrazione nonché l'adeguamento del portale medesimo, finalizzato alla fruizione in rete dei servizi anche attraverso l'App IO

VI Intervento 2021 > IE = Approvare e avviare i progetti di digitalizzazione

L'intervento comprende tutte le misure e tutte le azioni relative ai servizi, ai dati, alle piattaforme, alle infrastrutture, agli interventi di innovazione e di governance necessari per avviare la digitalizzazione dei servizi e la fruizione dei medesimi anche attraverso l'App IO

VII Intervento 2021 > IE = Attuare le azioni e scadenze 2021 PT e PT*TD

L'intervento include tutti gli OB-PT e gli OB-PT*TD non inclusi negli interventi precedenti e relativi all'annualità 2021

VIII Intervento 2021 > IE = Progettare e pianificare interventi 2022

L'intervento si sostanzia nella pianificazione delle azioni e delle scadenze 2022 PT e PT*TD - comunicazione e formazione.

PROGRAMMAZIONE GENERALE INTERVENTI

La programmazione degli interventi è contenuta nelle tabelle della Parte II del presente documento. Detta programmazione è suscettibile di modificazione con atti gestori del RTD, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi del presente PT*TD.

PIANO DELLA FORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Fermo restando che l'Amministrazione partecipa alle attività di formazione secondo le indicazioni fornite da AGID (PT-OB 8.3.6 CAP8.PA.LA29), in ogni caso tutti gli IP e gli IE presentano interrelazioni con i processi della formazione e della comunicazione.

Per effetto di tale interrelazione, tutti gli IP e IE sono accompagnati da:

- azioni di formazione identificate da codificazione degli obiettivi;
- azioni di comunicazione identificate da codificazione degli obiettivi.

Il Piano della formazione ICT è costituito da tutte le misure e azioni collegate agli IP e IE e può essere integrato con ulteriori misure e azioni formative individuate dal RPCT.

La formazione ICT è da considerarsi strategica e obbligatoria in quanto misura necessaria per la corretta realizzazione degli interventi e per assicurare il conseguimento della strategia e degli obiettivi del presente PT*TD.

Quanto alla comunicazione, l'Amministrazione:

- crea una pagina dedicata ai servizi digitali che progressivamente saranno resi disponibili sull'App IO. Nella pagina sarà inserita una breve introduzione su cos'è l'App IO, che rimanderà al sito ufficiale io.italia.it per approfondimenti, saranno descritti quali servizi sono fruibili tramite l'App e cosa sarà possibile fare su IO relativamente a ciascun servizio;
- pubblica una news nell'area del sito dedicata a mettere in evidenza le notizie di interesse per la cittadinanza, annunciando l'arrivo di nuovi servizi pubblici locali sull'App IO, fornendo tutte le indicazioni utili per scoprire come accedervi e cosa sarà possibile fare direttamente dall'App sul proprio smartphone. La stessa news, compatibilmente con le esigenze organizzative, potrà essere veicolata anche attraverso una newsletter periodica gestita dall'Ente e indirizzata a diverse tipologie di destinatari (es. utenti di uno specifico servizio tra quelli integrati sull'App IO, come i servizi scolastici o i servizi per la mobilità urbana, oppure a tutti i cittadini iscritti);
- inizia a inviare i messaggi tramite App IO e ad annunciare ai cittadini la presenza dei servizi del proprio Ente sull'App, seguendo il "App IO - Kit di comunicazione";

- utilizza tutti i canali stampa e comunicativi (es. newsletter) per diffondere dati e notizie sullo stato di avanzamento delle attività previste dal presente PTID per la trasformazione digitale.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

FONDI INNOVAZIONE.

Avviso Pubblico per l'assegnazione di fondi ai Comuni italiani per promuovere la diffusione delle piattaforme abilitanti Spid, CIE, pagoPA e dell'App IO.

Per assegnare le risorse previste nel Fondo per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione, istituito con il Decreto Rilancio e assegnato al Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, PagoPA S.p.A., in convenzione con il Dipartimento per la Trasformazione digitale e l'Agenzia per l'Italia digitale (AgID), ha promosso un Avviso Pubblico per l'assegnazione di contributi economici ai Comuni italiani.

Le informazioni sull'accesso alle risorse del Fondo per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione, contenute nella pagina dedicata sul sito di PagoPA S.p.A prevede che i contributi sono intesi quale supporto a beneficio dei singoli Comuni, chiamati a espletare le attività necessarie per:

- rendere accessibili i propri servizi attraverso SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e CIE (Carta d'Identità Elettronica);
- portare a completamento il processo di migrazione dei propri servizi di incasso verso la piattaforma pagoPA;
- rendere fruibili ai cittadini i propri servizi digitali tramite l'App IO.

Verificato il possesso dei requisiti richiesti dall'avviso, l'Ente procede alla richiesta e alla gestione del contributo, dovendo l'Amministrazione, come previsto dal Decreto Semplificazione e Innovazione digitale (DL n.76/2020), effettuare o completare la migrazione alla piattaforma pagoPA, l'adesione ai sistemi SPID e CIE, l'integrazione all'App IO.

ACCORDI E FONDI REGIONALI.

In caso di accordi Regionali a supporto della transizione digitale, l'Amministrazione aderisce agli accordi medesimi.

MONITORAGGIO

Essendo il PTID un documento di programmazione strategica, esso deve essere seguito da un adeguato monitoraggio e controllo della corretta e continua attuazione di tutti gli interventi propedeutici - IP ed evolutivi - IE.

La regolare e tempestiva attuazione di tutti gli interventi propedeutici - IP ed evolutivi - IE è monitorata a cura del RTD.

Il monitoraggio del RTD consiste nel verificare l'esatto adempimento di tutte le azioni collegate ai diversi interventi e l'osservanza delle scadenze entro le quali tali azioni devono essere compiute.

L'attività di monitoraggio è adeguatamente pianificata e documentata dal RTD e dall'UTD, e include anche le attività obbligatorie di seguito indicate:

- partecipazione alle attività di monitoraggio predisponendosi per la misurazione delle *baseline* dei Risultati Attesi del Piano secondo le modalità definite da AGID e Dipartimento per la transizione Digitale (PT 8.3.1 - CAP8.PA.LA24);
- avvia l'adozione del Format PT di raccolta dati e informazioni per la verifica di coerenza delle attività con il Piano triennale (PT 8.3.2 - CAP8.PA.LA25);
- adozione le modifiche introdotte nella Circolare n. 4/2016 avente come oggetto "Monitoraggio sull'esecuzione dei contratti" e partecipano alle attività di formazione secondo le indicazioni fornite da AGID (PT-OB 8.3.3 - CAP8.PA.LA26);

- partecipazione alle attività di monitoraggio per la misurazione dei target 2021 dei Risultati Attesi del Piano secondo le modalità definite da AGID e Dipartimento per la transizione Digitale (PT-OB 8.3.5- CAP8.PA.LA28).

AGGIORNAMENTO E REVISIONE PTTD.

Il PTTD è soggetto ad aggiornamento e revisione annuale, entro il 31 gennaio rispettivamente del 2022 e 2023, anche al fine di tenere conto di eventuali aggiornamenti del PT.

PARTE II

INTERVENTI PROPEDEUTICI ED EVOLUTIVI SULLE COMPONENTI TECNOLOGICHE



CAPITOLO 1 SERVIZI

PREMESSA PT E PTTD.

Il PTTD recepisce il contenuto del PT sulla linea di azione verticale del Modello strategico relativa ai servizi, di seguito riportata.

Il miglioramento della qualità dei servizi pubblici digitali costituisce la premessa indispensabile per l'incremento del loro utilizzo da parte degli utenti, siano questi cittadini, imprese o altre amministrazioni pubbliche. In questo processo di transizione digitale, è essenziale che i servizi abbiano un chiaro valore per l'utente. Questo obiettivo richiede:

- un *approccio multidisciplinare* nell'adozione di metodologie e tecniche interoperabili per la progettazione di un servizio. La qualità finale, così come il costo complessivo del servizio, non può infatti prescindere da un'attenta analisi dei molteplici *layer*, tecnologici e organizzativi interni, che strutturano l'intero processo della prestazione erogata, celandone la complessità sottostante;
- adeguata *semplificazione* dei processi interni alle PA, coordinata dal RTD, con il necessario supporto di efficienti procedure digitali.

Occorre quindi che l'Amministrazione:

- agisca su più livelli;
- migliori la capacità di generare ed erogare servizi di qualità attraverso:
 - un utilizzo più consistente di soluzioni Software as a Service già esistenti;
 - il riuso e la condivisione di software e competenze tra le diverse amministrazioni;
 - l'adozione di modelli e strumenti validati a disposizione di tutti;
 - il costante monitoraggio da parte delle PA dei propri servizi *online*.

A tale scopo, tenuto conto che il CAD e il PT pongono l'accento sulla necessità di mettere a fattor comune le soluzioni applicative adottate dalle diverse amministrazioni al fine di ridurre la frammentazione che ritarda la maturità dei servizi, occorre richiamare:

- l'importanza di fornire servizi completamente digitali, progettati:
 - sulla base delle semplificazioni di processo abilitate dalle piattaforme di cui al Capitolo 3 PT;
 - sulla base del principio *cloud first*, sia in termini tecnologici (architetture a micro servizi, ecc...), sia in termini di acquisizione dei servizi di erogazione in forma SaaS ove possibile, da preferirsi alla conduzione diretta degli applicativi.

È cruciale, infine, il rispetto degli obblighi del CAD in materia di:

- *open source* al fine di massimizzare il riuso del software sviluppato per conto della PA riducendo i casi di applicativi utilizzati da una singola PA e non condivisi tra più soggetti;

Gli strumenti per la condivisione di conoscenza e di soluzioni a disposizione dell'Amministrazione sono:

- le linee guida attuative del CAD (v. paragrafo “Contesto normativo e strategico”);
- Designers Italia;
- Developers Italia;
- Forum Italia.

Per incoraggiare tutti gli utenti a privilegiare il canale online rispetto a quello esclusivamente fisico, rimane necessaria:

- una decisa accelerazione nella semplificazione dell'esperienza d'uso complessiva;
- un miglioramento dell'inclusività dei servizi, in modo che essi siano utilizzabili da qualsiasi dispositivo, senza alcuna competenza pregressa da parte dei cittadini, nel pieno rispetto delle norme riguardanti:

- accessibilità;
- regolamento generale sulla protezione dei dati.

Per il monitoraggio dei propri servizi, l'Amministrazione può utilizzare:

- Web Analytics Italia, la piattaforma nazionale open source che offre rilevazioni statistiche su *indicatori* utili al miglioramento continuo dell'esperienza utente.

Anche il quadro normativo nazionale ed europeo pone importanti obiettivi finalizzati a incrementare:

- la centralità dell'utente;
- l'integrazione dei principali servizi europei e la loro reperibilità.

Per semplificare e agevolare l'utilizzo del servizio è necessario:

- favorire l'applicazione del *principio once only*, richiedendo agli utenti i soli dati non conosciuti dalle Pubbliche Amministrazioni e, per questi, assicurandone la validità ed efficacia probatoria nei modi previsti dalla norma, anche attraverso l'accesso ai dati certificati da altre Pubbliche Amministrazioni nei modi previsti dal Modello di Interoperabilità per la PA indicato nel capitolo 5 PT.

Nel caso il servizio richieda un accesso da parte del cittadino è necessario che sia consentito attraverso un sistema di autenticazione previsto dal CAD assicurando l'accesso almeno tramite SPID.

Allo stesso modo, se è richiesto un pagamento, tale servizio dovrà essere reso disponibile anche attraverso il sistema di pagamento PagoPA.

CONTESTO NORMATIVO E STRATEGICO PT.

In materia di qualità dei servizi pubblici digitali esistono una serie di riferimenti normativi e strategici cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi italiani.

- Legge 9 gennaio 2004, n. 4 - Disposizioni per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici;
- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (CAD), art. 7, 68, 69 e 71;
- Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 106 - Attuazione della direttiva (UE) 2016/2102 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici;
- Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 - Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, art. 9, comma 7;
- Linee Guida AGID per il design dei servizi digitali della Pubblica Amministrazione;
- Linee Guida AGID sull'accessibilità degli strumenti informatici;
- Linee Guida AGID sull'acquisizione e il riuso del software per la Pubblica Amministrazione;
- Circolare AGID n.2/2018, Criteri per la qualificazione dei Cloud Service Provider per la PA;
- Circolare AGID n.3/2018, Criteri per la qualificazione di servizi SaaS per il Cloud della PA.

Riferimenti normativi europei.

- Regolamento (UE) 2018/1724 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 ottobre 2018 che istituisce uno sportello digitale unico per l'accesso a informazioni, procedure e servizi di assistenza e di risoluzione dei problemi e che modifica il regolamento (UE);
- Direttiva UE 2016/2102 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici.

Progetti di riferimento finanziati.

- Programma operativo Nazionale “Governance e Capacità istituzionale” 2014-2020 Italia Login - La casa del cittadino. European Union’s Horizon 2020: Wadcher (Web Accessibility Directive Decision Support Environment).

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI PT

PT-OB.1.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali
R.A.1.1a - Diffusione del modello di riuso di software tra le amministrazioni in attuazione delle Linee Guida AGID sull’acquisizione e il riuso del software per la Pubblica Amministrazione R.A.1.1b - Incremento del livello di adozione del programma di abilitazione al <i>cloud</i> R.A.1.1c - Ampliamento dell’offerta del Catalogo dei servizi <i>cloud</i> qualificati da AGID R.A.1.1d - Diffusione del monitoraggio, da parte delle Amministrazioni, della fruizione dei servizi digitali
PT- OB.1.2 - Migliorare l’esperienza d’uso e l’accessibilità dei servizi
R.A.1.2a - Incremento e diffusione dei modelli standard per lo sviluppo di siti disponibili in Designers Italia R.A.1.2b - Diffusione dei test di usabilità previsti dalle Linee Guida AGID per il design dei servizi nelle amministrazioni per agevolare il feedback e le valutazioni da parte degli utenti R.A.1.2c - Incremento del livello di accessibilità dei servizi digitali della PA secondo le Linee guida sull’accessibilità degli strumenti informatici

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI PTTD

PTTD-OB.1.1 - Avviare i progetti di transizione digitale necessari per rendere disponibili i propri servizi sull’App IO
R.A.1.1e - Approvazione PTTD e Avvio Progetti di transizione digitale. Target 2021 - 100% progetti servizi da erogare on-line avviati entro la scadenza del 28 febbraio 2021: <ul style="list-style-type: none">– rendere accessibili i propri servizi attraverso SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e CIE (Carta d’Identità Elettronica);– portare a completamento il processo di migrazione dei propri servizi di incasso verso la piattaforma pagoPA;– rendere fruibili ai cittadini i propri servizi digitali tramite l’App IO. Target 2022 - 100% nuovi servizi da erogare, erogati <i>online</i> .
PTTD-OB.1.2 - Incrementare il livello di accessibilità dei servizi
R.A.1.2d - Accessibilità e Aumento sicurezza siti istituzionali. Target 2021 - almeno 2 rilevazioni del livello di conformità dei siti. Target 2022 - almeno 4 rilevazioni del livello di conformità dei siti.

TABELLE RIEPILOGATIVE MISURE, AZIONI, COMPETENZE E SCADENZE

Le Tabelle riepilogative delle misure, azioni competenze e scadenze di seguito riportate si riferiscono ai seguenti obiettivi PT e PTTD:

- PT-OB.1.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali
- PT-OB.1.2 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi
- PTTD-OB.1.1 - Avviare i progetti di transizione digitale necessari per rendere disponibili i propri servizi sull'App IO
- PTTD-OB.1.2 - Incrementare il livello di accessibilità dei servizi.

PT-OB.1.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali.							
PTTD-OB.1.1 - Avviare i progetti di transizione digitale necessari per rendere disponibili i propri servizi sull'App IO							
MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO	DIR./P.O.	SCAD. PT	SCAD. PA	
PT-OB 1.1.1 L'amministrazione aderisce a Web Analytics Italia per migliorare il processo evolutivo dei propri servizi <i>online</i> - CAP1.PA.LA01 https://webanalytics.italia.it	Iniziativa d'ufficio	Adesione a Web Analytics	Ufficio di competenza	Dirigente/ P.O. di competenza	Da settembre 2020	Da settembre 2020	
PT-OB 1.1.2 L'amministrazione applica i principi Cloud First - SaaS First e ad acquisire servizi <i>cloud</i> solo se qualificati da AGID, consultando il Catalogo dei servizi cloud qualificati da AGID per la PA - CAP1.PA.LA02 https://cloud.italia.it/	Iniziativa d'ufficio	Modello cloud computing	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Da settembre 2020	Da settembre 2020	
PT-OB 1.1.3 L'amministrazione dichiara, all'interno del catalogo di Developers Italia, quali software di titolarità di un'altra PA hanno preso in riuso - CAP1.PA.LA03 https://developers.italia.it/	Iniziativa d'ufficio	Dichiarazione all'interno del catalogo di Developers Italia	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Da settembre 2020	Da settembre 2020	
PT-OB 1.1.4 L'amministrazione adegua le proprie procedure di <i>procurement</i> alle linee guida di AGID sull'acquisizione del software e al CAD (artt. 68 e 69) - CAP1.PA.LA04 https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/procurement	Iniziativa d'ufficio	Adeguamento procedure di procurement	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Entro ottobre 2020	Entro ottobre 2020	
PTTD-OB 1.1.1 Elaborare e approvare il Piano triennale per l'informatica e per la transizione digitale PTTD 2020-2022	Iniziativa d'ufficio	Piano triennale di transizione digitale PTTD 2021-2023	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Gennaio 2021	Entro maggio 2021	
PTTD-OB 1.1.2 Effettuare la mappatura dei processi già digitalizzati e dei processi da digitalizzare per i cittadini, per le imprese e le PA e forma il Catalogo	Iniziativa d'ufficio	Mappatura dei processi già digitalizzati e dei processi da digitalizzare per i cittadini, per le imprese e le PA	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Gennaio 2021	Gennaio 2021	
PTTD-OB 1.1.3 Predisporre, approvare e avviare i progetti di transizione digitale	Iniziativa d'ufficio	Progetti di transizione digitale	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Entro 28 febbraio 2021	Entro 28 febbraio 2021	
PTTD-OB 1.1.4 Sottoscrivere l'accordo di adesione con PagoPA S.p.A. per gestire gli aspetti legali, di sicurezza e privacy	Iniziativa d'ufficio	Accordo con PagoPA	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Entro 31 dicembre 2020	Entro 31 dicembre 2020	

PTTD-OB 1.1.5 Predisporre e/o aggiornare la modulistica standardizzata da allegare all'istanza e il modello standard con la descrizione informativa del servizio	Iniziativa d'ufficio	Modulistica standardizzata	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Entro 28 febbraio 2021	Entro 28 febbraio 2021
PTTD-OB 1.1.6 Verificare la conformità della modulistica per quanto concerne la correttezza del trattamento dei dati personali	Iniziativa d'ufficio	Conformità della modulistica	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Entro 28 febbraio 2021	Entro 28 febbraio 2021
PTTD-OB 1.1.7 Formare i documenti informatici da acquisire all'interno dei gestionali in uso avente caratteristiche di immodificabilità e integrità (art. 3 DPCM 13 novembre 2014)	Iniziativa d'ufficio	Documenti informatici	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Entro 28 febbraio 2021	Entro 28 febbraio 2021
PTTD-OB 1.1.8 Integrare nella piattaforma di erogazione del servizio on-line, il modulo per la rilevazione del grado di soddisfazione dell'utente (<i>customer satisfaction</i>) del servizio on-line e pubblicare in Amministrazione trasparente i dati relativi all'esito dell'indagine di <i>customer satisfaction</i>	Iniziativa d'ufficio	Modulo per la rilevazione del grado di soddisfazione dell'utente integrato nella piattaforma e pubblicato in Amministrazione trasparente i dati relativi all'esito dell'indagine	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Entro 28 febbraio 2021	Entro 28 febbraio 2021
PTTD-OB 1.1.9 Verificare attuazione di tutte le misure, azioni e scadenze previste nel PT 2020	Iniziativa d'ufficio	Attuazione di tutte le misure, azioni e scadenze previste nel PT 2020	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Entro 28 febbraio 2021	Entro 28 febbraio 2021
PTTD-OB 1.1.10 Almeno 1 corso di formazione	Iniziativa d'ufficio	Formazione periodica	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Entro 28 febbraio 2021	Entro 28 febbraio 2021
PTTD-OB 1.1.11 Procedere agli approvvigionamenti e agli investimenti necessari per l'attuazione dell'obiettivo	Iniziativa d'ufficio	Acquisizione approvvigionamenti	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo

PT-OB.1.2 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi.						
PTTD-OB.1.2 - Incrementare il livello di accessibilità dei servizi						
MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO	DIR./P.O.	SCAD. PT	SCAD. PA
PT-OB 1.2.1 Nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT, l'amministrazione deve far riferimento alle Linee guida di design - CAP1.PA.LA09 - https://www.agid.gov.it/it/argomenti/linee-guida-design-pa	Iniziativa d'ufficio	Adeguamento alle linee guida di design	Ufficio di competenza	Dirigente/ P.O. di competenza	Da settembre 2020	Da settembre 2020
PT-OB 1.2.2 L'amministrazione comunica ad AGID, tramite apposito <i>form online</i> , l'esito dei test di usabilità del proprio sito istituzionale - CAP1.PA.LA10 - https://designers.italia.it/kit/usability-test/	Iniziativa d'ufficio	Comunicazione esito AgID	Ufficio di competenza	Dirigente/ P.O. di competenza	Da settembre 2020	Da settembre 2020
PT-OB 1.2.3 L'amministrazione pubblica, entro il 23 settembre 2020, tramite l'applicazione form.agid.gov.it , una dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei siti web - CAP1.PA.LA11 - https://www.agid.gov.it/it/design-servizi/accessibilita/dichiarazione-accessibilita	Iniziativa d'ufficio	Pubblicazione dichiarazione accessibilità	Ufficio di competenza	Dirigente/ P.O. di competenza	Entro settembre 2020	Entro settembre 2020
PT-OB 1.2.5 L'amministrazione deve pubblicare gli obiettivi di accessibilità	Iniziativa d'ufficio	Pubblicazione dichiarazione	Ufficio di competenza	Dirigente/ P.O. di competenza	Entro marzo	Entro marzo

		accessibilità		competenza	2021	2021
PT-OB 1.2.6 L'amministrazione comunica ad AGID, tramite apposito <i>form online</i> , l'uso dei modelli per lo sviluppo web per i propri siti istituzionali - CAP1.PA.LA14	Iniziativa d'ufficio	Comunicazione uso modelli siti web	Ufficio di competenza	Dirigente/ P.O. di competenza	Da aprile 2021	Da aprile 2021
PT-OB 1.2.7 L'amministrazione deve pubblicare, entro il 23 giugno 2021, la dichiarazione di accessibilità per le APP mobili, tramite l'applicazione <i>form.agid.gov.it</i> - CAP1.PA.LA15	Iniziativa d'ufficio	Pubblicazione dichiarazione accessibilità APP	Ufficio di competenza	Dirigente/ P.O. di competenza	Entro giugno 2021	Entro giugno 2021
PT-OB 1.2.8 L'amministrazione deve pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito - CAP1.PA.LA16	Iniziativa d'ufficio	Obiettivi di accessibilità	Ufficio di competenza	Dirigente/ P.O. di competenza	Entro marzo 2021	Entro marzo 2021
PTTD-OB 1.2.1 Eseguire almeno 2 rilevazioni del livello di conformità dei siti	Iniziativa d'ufficio	Rilevazioni delle conformità	Ufficio di competenza	Dirigente/ P.O. di competenza	Entro dicembre 2021	Entro dicembre 2021
PTTD-OB 1.2.2 Verificare attuazione di tutte le misure, azioni e scadenze previste nel PT 2020	Iniziativa d'ufficio	Attuazione di tutte le misure, azioni e scadenze previste nel PT 2020	Ufficio di competenza	Dirigente/ P.O. di competenza	Entro 28 febbraio 2021	Entro 28 febbraio 2021
PTTD-OB 1.2.3 Almeno 1 corso di formazione	Iniziativa d'ufficio	Formazione periodica	Ufficio di competenza	Dirigente/ P.O. di competenza	Da gennaio 2021	Da gennaio 2021
PTTD-OB 1.2.4 Procedere agli approvvigionamenti e agli investimenti necessari per l'attuazione dell'obiettivo	Iniziativa d'ufficio	Acquisizione approvvigionamenti	Ufficio di competenza	Dirigente/ P.O. di competenza	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo

CAPITOLO 2 DATI

PREMESSA PT E PTTD.

Il PTTD recepisce il contenuto del PT sulla linea di azione verticale del Modello strategico relativa ai dati, di seguito riportata.

Come espresso già da Agid nel PT 2020-2022, la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico è un obiettivo strategico per l'amministrazione, soprattutto per:

- affrontare efficacemente le nuove sfide dell'economia dei dati (data economy);
- supportare la costruzione del mercato unico europeo per i dati definito dalla Strategia europea in materia di dati;
- garantire la creazione di servizi digitali a valore aggiunto per cittadini, imprese e, in generale, tutti i portatori di interesse e fornire ai policy maker strumenti data-driven da utilizzare nei processi decisionali.

A tal fine, è necessario ridefinire una nuova *data governance* coerente con la Strategia europea e con il quadro delineato dalla nuova Direttiva europea sull'apertura dei dati e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico.

In tale quadro è opportuno individuare quanto prima le principali problematiche e sfide che l'attuale *data governance* del patrimonio informativo pubblico pone per delineare le motivazioni e gli obiettivi di una Strategia nazionale dati, anche in condivisione con i portatori di interesse pubblici e privati.

In linea con i principi enunciati anche con il PT 2019-2021 adottato da Agid, è ora necessario anche per l'amministrazione dare continuità alle azioni avviate a livello nazionale e locale e fare un ulteriore passo in avanti per assicurare maggiore efficacia all'attività amministrativa in tutti i processi che coinvolgono l'utilizzo dei dati:

- sia con riferimento alla condivisione dei dati tra pubbliche amministrazioni per finalità istituzionali;
- sia con riferimento al riutilizzo dei dati, per finalità commerciali e non, secondo il paradigma degli *open data*.

Un *asset* fondamentale tra i dati gestiti dalle pubbliche amministrazione è rappresentato dalle banche dati di interesse nazionali (art. 60 del CAD).

La nuova *data governance* indirizzata da Agid deve favorire l'accesso dell'amministrazione alle banche dati di interesse nazionali medesime per agevolare la constatazione degli stati relative alle persone fisiche e alle persone giuridiche.

CONTESTO NORMATIVO E STRATEGICO PT.

In materia di dati esistono una serie di riferimenti normativi e strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi italiani.

- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali;
- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (in breve CAD);
- Decreto legislativo 24 gennaio 2006, n.36 - Attuazione della direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico;
- Decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 32 - Attuazione della direttiva 2007/2/CE, che istituisce un'infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea (INSPIRE);
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 - Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (Decreto trasparenza);
- Decreto legislativo 18 maggio 2015, n.102 - Attuazione della direttiva 2013/37/UE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico;
- Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 10 novembre 2011 - Regole tecniche per la definizione del contenuto del Repertorio nazionale dei dati territoriali, nonché delle modalità di prima costituzione e di aggiornamento dello stesso;
- Linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico;
- Linee guida per i cataloghi dati;
- Linee guida per l'implementazione della specifica GeoDCAT-AP;
- Manuale RNDT - Guide operative per la compilazione dei metadati RNDT.

Riferimenti normativi europei.

- Regolamento (CE) 2008/1205 del 3 dicembre 2008 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i metadati;
- Regolamento (UE) 2010/1089 del 23 novembre 2010 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'interoperabilità dei set di dati territoriali e dei servizi di dati territoriali;
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (in breve GDPR);
- Direttiva (UE) 2019/1024 del 20 giugno 2019 relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico;
- Decisione (UE) 2019/1372 del 19 agosto 2019 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il monitoraggio e la comunicazione;
- Comunicazione della Commissione 2014/C 240/01 del 24 luglio 2014 - Orientamenti sulle licenze standard raccomandate, i *dataset* e la tariffazione del riutilizzo dei documenti;

- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM (2020) del 19 febbraio 2020 - Una strategia europea per i dati.

Obiettivi e risultati attesi PT
PT - OB.2.1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese PT
R.A.2.1a - Aumento del numero di basi dati di interesse nazionale che espongono API coerenti con il modello di interoperabilità e con i modelli di riferimento di dati nazionali ed europei;
R.A.2.1b - Aumento del numero di <i>dataset</i> aperti di tipo dinamico in coerenza con quanto previsto dalla Direttiva (UE) 2019/1024 , relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico;
R.A.2.1c - Aumento del numero di <i>dataset</i> resi disponibili attraverso i servizi di dati territoriali di cui alla Direttiva 2007/2/EC (INSPIRE).
PT - OB.2.2 - Aumentare la qualità dei dati e dei metadati PT
R.A.2.2a - Aumento del numero di <i>dataset</i> con metadati di qualità conformi agli standard di riferimento europei e dei cataloghi nazionali (dati.gov.it, geodati.gov.it);
R.A.2.2b - Aumento del numero di <i>dataset</i> aperti conformi ad un sottoinsieme di caratteristiche di qualità derivate dallo standard ISO/IEC 25012.
PT - OB.2.3 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati PT
R.A.2.3a - Aumento di azioni coordinate tra le pubbliche amministrazioni coerenti con la Strategia nazionale dati;
R.A.2.3b - Aumento del numero di <i>dataset</i> che adottano un'unica licenza aperta identificata a livello nazionale.

Obiettivi e risultati attesi PTTD
PTTD-OB.2.1 - Implementare numero di <i>dataset</i> resi disponibili.
R.A.2.1d - Aumento del numero di <i>dataset</i> resi disponibili
- Target 2021 - almeno 1 <i>dataset</i> reso disponibile
- Target 2022 - almeno 2 <i>dataset</i> resi disponibili
PTTD-OB.2.2 - Implementare la formazione ICT con corsi sulla qualità dei dati e dei metadati
- Target 2021 - almeno 1 corso di formazione
- Target 2022 - almeno 1 corso di formazione
PTTD-OB.2.3 - Implementare la formazione ICT con corsi sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati
- Target 2021 - almeno 1 corso di formazione
- Target 2022 - almeno 1 corso di formazione

TABELLE RIEPILOGATIVE MISURE AZIONI COMPETENZE E SCADENZE

Le Tabelle riepilogative delle misure, azioni competenze e scadenze di seguito riportate si riferiscono ai seguenti obiettivi PT e PTTD:

- PT - OB.2.1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese;
- PT - OB.2.2 - Aumentare la qualità dei dati e dei metadati;
- PT - OB.2.3 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati;

- PTTD-OB.2.1 - Implementare numero di *dataset* resi disponibili;
- PTTD-OB.2.2 - Implementare la formazione ICT con corsi sulla qualità dei dati e dei metadati;
- PTTD-OB.2.3 - Implementare la formazione ICT con corsi sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati.

PT-OB.2.1 Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese.							
PTTD-OB.2.1 - Implementare numero di <i>dataset</i> resi disponibili.							
MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO	DIR./P.O.	SCAD. PT	SCAD. PA	
PT-OB 2.1.1 L'amministrazione individua i <i>dataset</i> di tipo dinamico da rendere disponibili in <i>open data</i> coerenti con il modello di interoperabilità e con i modelli di riferimento di dati nazionali ed europei - CAP2.PA.LA01 https://www.dati.gov.it/	Iniziativa d'ufficio	Individuazione <i>dataset</i> dinamici e disponibilità in <i>open data</i>	Ufficio di competenza	Dirigente/ P.O. di competenza	Da gennaio 2021	Da gennaio 2021	
PT-OB 2.1.2 L'amministrazione rende disponibili i dati territoriali attraverso i servizi di cui alla Direttiva 2007/2/EC (INSPIRE) - CAP2.PA.LA02 - https://geodati.gov.it/geoportale/	Iniziativa d'ufficio	Disponibilità dei dati territoriali	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Da gennaio 2021	Da gennaio 2021	
PT-OB 2.1.3 L'amministrazione avvia le procedure di apertura dei dati di tipo dinamico individuati di cui sono titolari in conformità alla Direttiva (UE) 2019/1024; stimolano, anche nella predisposizione di gare d'appalto, i gestori di servizi pubblici da loro controllati per l'apertura dei dati dinamici (es. i dati sulla mobilità in possesso dell'azienda partecipata locale), e agevolano la documentazione degli stessi nei cataloghi nazionali di riferimento (dati, geodati e API) -CAP2.PA.LA03 - https://geodati.gov.it/geoportale/	Iniziativa d'ufficio	Avvio procedure di apertura dati dinamici e comunicazione della relativa documentazione	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Da febbraio 2021	Da febbraio 2021	
PT-OB 2.1.4 L'amministrazione avvia l'adeguamento dei sistemi che si interfacciano alle banche dati di interesse nazionale secondo le linee guida del modello di interoperabilità - CAP2.PA.LA04 https://www.dati.gov.it/	Iniziativa d'ufficio	Adeguamento di sistemi di interfacciamento banche dati	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Da gennaio 2022	Da gennaio 2022	
PT-OB 2.1.5 L'amministrazione documenta le API coerenti con il modello di interoperabilità nei relativi cataloghi di riferimento nazionali - CAP2.PA.LA05	Iniziativa d'ufficio	Elaborazione documentazione API	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Entro dicembre 2022	Entro dicembre 2022	
PTTD-OB 2.1.1 Rendere disponibili <i>dataset</i> per le imprese per i cittadini e per le PA	Iniziativa d'ufficio	Disponibilità dataset per le imprese per i cittadini e per le PA	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Da gennaio 2021	Da gennaio 2021	
PTTD-OB 2.1.2 Verificare attuazione di tutte le misure, azioni e scadenze previste nel PT 2020	Iniziativa d'ufficio	Attuazione di tutte le misure, azioni e scadenze previste nel PT 2020	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Entro dicembre 2020	Entro dicembre 2020	
PTTD-OB 2.1.3 Almeno 1 corso di formazione	Iniziativa d'ufficio	Formazione periodica	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Da gennaio 2021	Da gennaio 2021	
PTTD-OB 2.1.4 Procedere agli approvvigionamenti e agli investimenti necessari per l'attuazione dell'obiettivo	Iniziativa d'ufficio	Acquisizione approvvigionamenti	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione	

PT-OB.2.2 - Aumentare la qualità dei dati e dei metadati.							
PTTD-OB.2.2 - Implementare la formazione ICT con corsi sulla qualità dei dati e dei metadati							
MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO	DIR./P.O.	SCAD. PT	SCAD. PA	
PT-OB 2.2.1 L'amministrazione uniforma i propri sistemi di metadati relativi ai dati geografici alle specifiche nazionali e documentano i propri <i>dataset</i> nel catalogo nazionale geodati.gov.it - CAP2.PA.LA06 - https://geodati.gov.it/	Iniziativa d'ufficio	Uniformazione sistemi di metadati e relative comunicazioni	Ufficio di competenza	Dirigente/ P.O. di competenza	Da gennaio 2021	Da gennaio 2021	
PT-OB 2.2.2 L'amministrazione uniforma i propri sistemi di metadati relativi ai dati NON geografici alle specifiche nazionali e documentano i propri <i>dataset</i> nel catalogo nazionale dati.gov.it - CAP2.PA.LA07 - https://geodati.gov.it/	Iniziativa d'ufficio	Uniformazione sistemi di metadati e relative comunicazioni	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Da gennaio 2021	Da gennaio 2021	
PT-OB 2.2.3 L'amministrazione fornisce indicazioni sul livello di qualità dei dati per le caratteristiche individuate e pubblicano i relativi metadati (per esempio indicando la conformità ai modelli dati standard nazionali ed europei) - CAP2.PA.LA08 - https://www.dati.gov.it/	Iniziativa d'ufficio	Fornitura indicazioni sul livello di qualità dei dati per le caratteristiche individuate e pubblicazione dei relativi metadati	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Da gennaio 2021	Da gennaio 2021	
PTTD-OB 2.2.1 Verificare attuazione di tutte le misure, azioni e scadenze previste nel PT 2020	Iniziativa d'ufficio	Attuazione di tutte le misure, azioni e scadenze previste nel PT 2020	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Entro dicembre 2020	Entro dicembre 2020	
PTTD-OB 2.2.2 Almeno 1 corso di formazione	Iniziativa d'ufficio	Formazione periodica	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Da gennaio 2021	Da gennaio 2021	
PTTD-OB 2.2.3 Procedere agli approvvigionamenti e agli investimenti necessari per l'attuazione dell'obiettivo	Iniziativa d'ufficio	Acquisizione approvvigionamenti	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo	

PT-OB.2.3 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati.							
PTTD-OB.2.3 - Implementare la formazione ICT con corsi sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati.							
MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO	DIR./P.O.	SCAD. PT	SCAD. PA	
PT-OB 2.3.1 L'amministrazione adotta la licenza aperta di riferimento nazionale, documentandola esplicitamente come metadato - CAP2.PA.LA09 - https://www.dati.gov.it/content/italian-open-data-license-v20	Iniziativa d'ufficio	Adozione della licenza aperta di riferimento nazionale, documentandola esplicitamente come metadato	Ufficio di competenza	Dirigente/ P.O. di competenza	Da gennaio 2021	Da gennaio 2021	
PT-OB 2.3.2 L'amministrazione definisce al proprio interno una "squadra per i dati" (data team) ovvero identificano tutte le figure, come raccomandato dalle Linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico, che possano contribuire alla diffusione	Iniziativa d'ufficio	Definizione del data team	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Da gennaio 2021	Da gennaio 2021	

della cultura del dato e al recepimento della Strategia nazionale dati su tutto il territorio - CAP2.PA.LA10 https://www.dati.gov.it/linee-guida-nazionali-valorizzazione-patrimonio-informativo-pubblico							
PT-OB 2.3.3 L'amministrazione partecipa a interventi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche open data - CAP2.PA.LA11 - https://www.youtube.com/channel/UChsqR2YhxeKgFT4rAKVcAAQ	Iniziativa d'ufficio	Partecipazione ad interventi formativi relativi open data	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Da gennaio 2021	Da gennaio 2021	
PT-OB 2.3.4 L'amministrazione partecipa, insieme ad AGID e al Dipartimento per la Trasformazione Digitale, alla definizione di metodologie per monitorare il riutilizzo dei dati aperti sulla base di quanto previsto nella norma di recepimento della Direttiva sui dati aperti (UE) 2019/1024 - CAP2.PA.LA12	Iniziativa d'ufficio	Partecipazione al monitoraggio e riutilizzo dei dati aperti	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Da luglio 2021	Da luglio 2021	
PT-OB 2.3.5 L'amministrazione, se individuata come pilota, avvia progetti di implementazione della Strategia nazionale dati - CAP2.PA.LA13	Iniziativa d'ufficio	Avvio progetti di implementazione strategia nazionale dati	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Da marzo 2022	Da marzo 2022	
PTTD-OB 2.3.1 Definire i membri del "Data Team"	Iniziativa d'ufficio	Costituzione del "team"	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Da gennaio 2021	Da gennaio 2021	
PTTD-OB 2.3.2 Aggiornare il catalogo "open data" ed effettuare la pubblicazione	Iniziativa d'ufficio	Pubblicazione nel Catalogo open data nazionale	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Da gennaio 2021	Da gennaio 2021	
PTTD-OB 2.3.3 Verificare attuazione di tutte le misure, azioni e scadenze previste nel PT 2020	Iniziativa d'ufficio	Attuazione di tutte le misure, azioni e scadenze previste nel PT 2020	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Entro dicembre 2020	Entro 28 febbraio 2021	
PTTD-OB 2.3.4 Almeno 1 corso di formazione	Iniziativa d'ufficio	Formazione periodica	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Da gennaio 2021	Da gennaio 2021	
PTTD-OB 2.3.5 Procedere agli approvvigionamenti e agli investimenti necessari per l'attuazione dell'obiettivo	Iniziativa d'ufficio	Acquisizione approvvigionamenti	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo	

CAPITOLO 3 PIATTAFORME

PREMESSA PT E PTTD.

Il PTTD recepisce il contenuto del PT sulla linea di azione verticale del Modello strategico relativa alle piattaforme, di seguito riportata.

Il PT 2020-2022, coerentemente con quanto previsto dal Modello strategico di riferimento precedentemente descritto, riprende il concetto di piattaforme della Pubblica Amministrazione, ossia piattaforme tecnologiche che offrono funzionalità fondamentali, trasversali, abilitanti e riusabili nella digitalizzazione dei processi e dei servizi della PA.

Le Piattaforme, attraverso i loro strumenti, consentono di ridurre il carico di lavoro delle PP.AA. sollevandole dalla necessità di dover realizzare ex novo funzionalità, riducendo i tempi e i costi di

attuazione dei servizi, garantendo maggiore sicurezza informatica ed alleggerendo la gestione dei servizi della pubblica amministrazione.

Si tratta quindi di *piattaforme tecnologiche* che nascono per supportare la razionalizzazione dei processi di back-office della PA, al fine di migliorare l'efficienza e generare risparmi economici, per favorire la semplificazione e la riduzione degli oneri amministrativi a carico di imprese, professionisti e cittadini, nonché per stimolare la creazione di nuovi servizi digitali.

Le piattaforme favoriscono:

- la realizzazione di processi distribuiti;
- la standardizzazione dei flussi di dati tra amministrazioni.

Infine, il concetto di piattaforma cui fa riferimento il PT comprende non solo piattaforme abilitanti a livello nazionale e di aggregazione territoriale, ma anche piattaforme che possono essere utili per più tipologie di amministrazioni o piattaforme che raccolgono e riconciliano i servizi delle amministrazioni, sui diversi livelli di competenza. È il caso, ad esempio, delle piattaforme di intermediazione tecnologica sui pagamenti disponibili sui territori regionali che si raccordano con il nodo nazionale pagoPA.

Il PT 2020-2022 promuove l'avvio di nuove piattaforme che consentono di razionalizzare i servizi per le amministrazioni ed i cittadini, quali:

- CUP integrati: una piattaforma per l'integrazione e l'interoperabilità delle soluzioni di CUP regionali e interaziendali esistenti, che consentirà ai cittadini di accedere più facilmente alle cure grazie alla possibilità di conoscere i tempi di attesa e di poter prenotare in tutte le strutture a livello nazionale;
- Piattaforma IO: la piattaforma che permette ai cittadini, attraverso un'unica App, di interagire facilmente con diverse Pubbliche Amministrazioni, locali o nazionali, raccogliendo servizi, comunicazioni, pagamenti e documenti;
- INAD: la piattaforma che gestisce l'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi professionali o nel Registro Imprese, che assicura l'attuazione della Linea guida sul domicilio digitale del cittadino;
- Piattaforma del Sistema Museale Nazionale: la piattaforma che consentirà di collegare in rete tutti i musei italiani e di offrire informazioni e servizi sia per cittadini e turisti che per gli operatori del Sistema Museale Nazionale;
- Piattaforma digitale nazionale dati (PDND): la piattaforma che permette di valorizzare il patrimonio informativo pubblico attraverso l'introduzione di tecniche moderne di analisi di grandi quantità di dati (Big Data).

Il PT prosegue nel percorso di evoluzione delle piattaforme esistenti (es. SPID, pagoPA, ANPR, CIE, FSE, NoiPA, ecc..) e individua una serie di azioni volte a promuovere i processi di adozione, ad aggiungere nuove funzionalità e ad adeguare costantemente la tecnologia utilizzata e i livelli di sicurezza. Le linee di azione definite nella edizione del PT triennale 2019-2021 restano valide fino al loro compimento; con l'edizione del PT 20-2022 si intendono identificare nuove opportunità ed aree di intervento.

Ognuna delle piattaforme indicate dal PT è caratterizzata dalla presenza di uno o più *owner* a livello nazionale o regionale e di diversi soggetti di riferimento che ne curano lo sviluppo, l'evoluzione e la gestione.

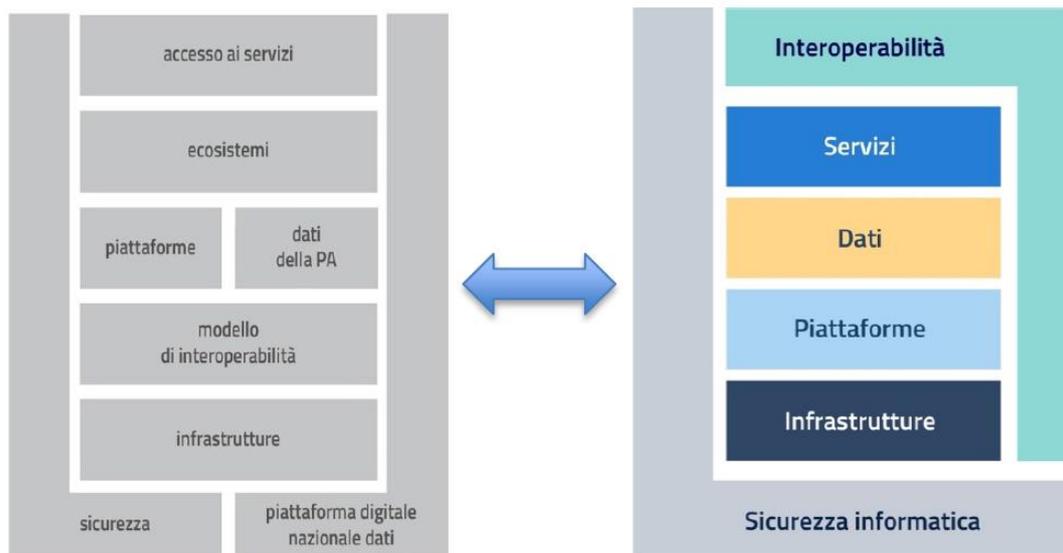


Figura 2 - Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della PA nel Piano 2019-2021 e rappresentazione semplificata nel Piano 2020-2022

CONTESTO NORMATIVO E STRATEGICO PT.

In materia di Piattaforme esistono una serie di riferimenti, normativi o di indirizzo, cui le Amministrazioni devono attenersi. Di seguito si riporta un elenco delle principali fonti, generali o specifiche della singola piattaforma citata nel capitolo.

Riferimenti generali.

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (CAD), artt. 5, 50-ter, 62, 64, 64-bis;
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali.

Riferimenti normativi europei.

- Regolamento (UE) n. 910/2014 del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (eIDAS);
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR);
- Fascicolo Sanitario Elettronico;
- Legge 11 dicembre 2016, n. 232 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019;
- Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 - Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 settembre 2015, n. 178 - Regolamento in materia di fascicolo sanitario elettronico;
- Decreto 23 dicembre 2019 "Utilizzo del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale - Fascicolo sanitario elettronico" GU n.13 del 17-1-2020 (Piano di digitalizzazione dei dati e documenti sanitari)

Cup

- Decreto Ministeriale 20 agosto 2019 "Ripartizione tra le regioni dei fondi per la riduzione dei tempi di attesa nell'erogazione delle prestazioni sanitarie" (GU n.268 del 15-11-2019)

NoiPA

- Legge 27 dicembre 2006, n. 296 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007) art. 1 commi 446 e 447;
- Legge 23 dicembre 2009, n. 191 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010) art. 2, comma 197;
- Legge 19 giugno 2019, n. 56 - Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo;
- Decreto Legge 06 luglio 2011, n. 98 - Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria, art. 11, comma 9, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e s.m.i.;
- Decreto Ministeriale del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 ottobre 2002 - Modifiche delle norme sull'articolazione organizzativa del Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- Decreto Ministeriale del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 luglio 2012 - Contenuti e modalità di attivazione dei servizi in materia stipendiale erogati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Progetti di riferimento finanziati.

- Programma di trasformazione digitale Cloudify NoiPA finalizzato all'evoluzione del sistema NoiPA e realizzato attraverso il cofinanziamento dell'Unione Europea, Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014 - 2020 FSE/FESR, gestito dal Dipartimento della Funzione Pubblica";

SPID

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2014 in materia recante la Definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese;
- Regolamento AgID recante le regole tecniche dello SPID;
- Regolamento AgID recante le modalità attuative dello SPID;
- Schema di convenzione per l'ingresso delle PA nello SPID;

CIE

- Legge 15 maggio 1997, n. 127- Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;
- Decreto Legge 31 gennaio 2005, n. 7 - Disposizioni urgenti per l'università e la ricerca, per i beni e le attività culturali, per il completamento di grandi opere strategiche, per la mobilità dei pubblici dipendenti, (e per semplificare gli adempimenti relativi a imposte di bollo e tasse di concessione, nonché altre misure urgenti);
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Decreto Ministeriale del Ministro dell'Interno 23 dicembre 2015 - Modalità tecniche di emissione della Carta d'identità elettronica;

ANPR

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 agosto 2013, n. 109 - Regolamento recante disposizioni per la prima attuazione dell'articolo 62 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, come modificato dall'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, che istituisce l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR);

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 novembre 2014, n. 194 - Regolamento recante modalità di attuazione e di funzionamento dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) e di definizione del piano per il graduale subentro dell'ANPR alle anagrafi della popolazione residente;
- Decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223 - Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente;

PagoPA

- Decreto Legislativo 13 dicembre 2017, n. 217 - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, concernente modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 - Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese;
- Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135 - Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione;
- Linee Guida per l'Effettuazione dei Pagamenti Elettronici a favore delle Pubbliche Amministrazioni e dei Gestori di Pubblici Servizi (G.U. n. 153 del 03/07/2018);

SIOPE+

- Legge di bilancio 2017 (Legge 11 dicembre 2016, art. 1, comma 533) Piattaforma del Sistema Museale Nazionale;
- Piano triennale per la digitalizzazione e l'innovazione dei musei 2019;
- Decreto Ministeriale del Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo 21 febbraio 2018, n. 113 - Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del sistema museale nazionale;
- Decreto della DG Musei del 20 giugno 2018: Prime modalità di organizzazione del Sistema Museale Nazionale;

PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati)

- Legge 11 febbraio 2019, n. 12 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione;
- Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135 - Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione

IO

- D.L. 14 Dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge n. 12/2019;

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI PT.
PT - OB.3.1 - Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti per migliorare i servizi offerti a cittadini ed imprese semplificando l'azione amministrativa.
R.A.3.1a - Incremento del livello di alimentazione e digitalizzazione del Fascicolo Sanitario Elettronico con i documenti sanitari da parte delle strutture sanitarie territoriali (ASL/AO/IRCCS);
R.A.3.1b - Incremento del numero di prestazioni prenotate online rispetto al canale fisico attraverso CUP online regionali integrati;
R.A.3.1c - Incremento del numero di Amministrazioni servite in NoiPA ed estensione del numero di servizi offerti dalla piattaforma (fiscale, previdenziale ecc.) utilizzati.

PT - OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione ed utilizzo delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni.
R.A.3.2a - Incremento dell'adozione e dell'utilizzo dell'identità digitale (SPID e CIE) da parte delle pubbliche amministrazioni;
R.A.3.2b - Incremento del numero di comuni subentrati in ANPR;
R.A.3.2c - Incremento del livello di utilizzo di pagoPA;
R.A.3.2d - Incremento del numero di Amministrazioni la cui spesa è consultabile on-line attraverso
PT - OB.3.3 - Incrementare e razionalizzare il numero di piattaforme per le amministrazioni al fine di semplificare i servizi ai cittadini.
R.A.3.3a - Aumentare il grado di adozione della Piattaforma IO (l'App dei servizi pubblici);
R.A.3.3b - Realizzazione della Piattaforma Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi professionali o nel Registro Imprese (INAD);
R.A.3.3c - Pubblicazione della Piattaforma del Sistema Museale Nazionale e accreditamento dei musei al Sistema Museale Nazionale (SMN).

Obiettivi E Risultati Attesi PTTD
PTTD - OB.3.1 - Garantire la formazione sull'evoluzione delle piattaforme esistenti per migliorare i servizi offerti a cittadini ed imprese semplificando l'azione amministrativa.
R.A.3.1d - Formazione sulle piattaforme abilitanti esistenti
- Target 2021 - almeno 1 corso di formazione
- Target 2022 - almeno 2 corsi di formazione
PTTD - OB.3.2 - Adottare ed utilizzare le piattaforme abilitanti esistenti
R.A.3.2e - Incremento del numero di piattaforme abilitanti
- Target 2021 - adesione a SPID e PagoPA, subentro in ANPR, integrazione informatica con i gestionali in uso e, adeguamento software gestionali per supportare l'integrazione
- Target 2022 - adesione a ulteriori piattaforme abilitanti
PTTD - OB.3.3 - Adottare la Piattaforma IO (l'App dei servizi pubblici) al fine di semplificare i servizi ai cittadini
R.A.3.3b - Adozione della Piattaforma IO (l'App dei servizi pubblici)
- Target 2021 - adesione a Piattaforma IO
- Target 2022 - almeno 1 corso di formazione

TABELLE RIEPILOGATIVE MISURE AZIONI COMPETENZE E SCADENZE

Le Tabelle riepilogative delle misure, azioni competenze e scadenze di seguito riportata si riferiscono ai seguenti obiettivi PT e PTTD:

- PT - OB.3.1 - Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti per migliorare i servizi offerti a cittadini ed imprese semplificando l'azione amministrativa;
- PT - OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione ed utilizzo delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni;
- PT - OB.3.3 - Incrementare e razionalizzare il numero di piattaforme per le amministrazioni al fine di semplificare i servizi ai cittadini;
- PTTD-OB.3.1 - Garantire la formazione sulle piattaforme abilitanti esistenti per migliorare i servizi offerti a cittadini ed imprese semplificando l'azione amministrativa;
- PTTD-OB.3.2 - Adottare ed utilizzare le piattaforme abilitanti esistenti;
- PTTD-OB.3.3 - Adottare la Piattaforma IO (l'App dei servizi pubblici) al fine di semplificare i servizi ai cittadini.

PT-OB.3.1 - Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti.							
PTTD-OB.3.1 - Garantire la formazione sulle piattaforme abilitanti esistenti per migliorare i servizi offerti a cittadini ed imprese semplificando l'azione amministrativa							
MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO	DIR./P.O.	SCAD. PT	SCAD. PA	
PT-OB 3.1.2 Le amministrazioni regionali, locali e sanitarie elaborano il piano regionale per l'adozione di pagoPA, anche attraverso il dialogo tra le realtà associative degli enti territoriali coinvolti - CAP3.PA.LA02	Iniziativa d'ufficio	Adozione della piattaforma PagoPA	Ufficio di competenza	Dirigente/ P.O. di competenza	Entro dicembre 2020	Entro dicembre 2020	
PTTD-OB 3.1.1 L'amministrazione, in caso di accordo regionale, si adegua alle specifiche tecniche e alle scadenze della partecipazione in forma aggregata, anche in relazione ai bandi di finanziamento	Iniziativa d'ufficio	Adeguamento alle specifiche tecniche e alle scadenze della partecipazione in forma aggregata, anche in relazione ai bandi di finanziamento	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Entro gennaio 2021	Entro gennaio 2021	
PTTD-OB 3.1.2 Verificare attuazione di tutte le misure, azioni e scadenze previste nel PT 2020	Iniziativa d'ufficio	Attuazione di tutte le misure, azioni e scadenze previste nel PT 2020	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Entro dicembre 2020	Entro dicembre 2020	
PTTD-OB 3.1.3 Almeno 1 corso di formazione	Iniziativa d'ufficio	Formazione periodica	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Da gennaio 2021	Da gennaio 2021	
PTTD-OB 3.1.4 Procedere agli approvvigionamenti e agli investimenti necessari per l'attuazione dell'obiettivo	Iniziativa d'ufficio	Acquisizione approvvigionamenti	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo	

PT-OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni.							
PTTD-OB.3.2 - Adottare ed utilizzare le piattaforme abilitanti esistenti.							
MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO	DIR./P.O.	SCAD. PT	SCAD. PA	
PT-OB 3.2.1 L'Amministrazione aderisce a SPID e PagoPA e dismette le altre modalità di autenticazione e pagamento associate ai propri servizi <i>online</i> - CAP3.PA.LA07	Iniziativa d'ufficio	Adesione a Spid e PagoPa con dismissione di modalità differenti di autenticazione	Ufficio di competenza	Dirigente/ P.O. di competenza	Da settembre 2020	Da settembre 2020	
PT-OB 3.2.2 L'Amministrazione comunica al Dipartimento per la transizione Digitale le tempistiche per l'adozione dello SPID. - CAP3.PA.LA8	Iniziativa d'ufficio	Comunicazione tempistiche adozione SPID	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Entro dicembre 2020	Entro dicembre 2020	
PT-OB 3.2.3 L'Amministrazione definisce un piano operativo e temporale per la cessazione del rilascio di credenziali proprietarie e per la predisposizione di un accesso SPID-only nei confronti dei cittadini dotabili di SPID - CAP3.PA.LA9	Iniziativa d'ufficio	Definizione piano operativo e temporale per la cessazione del rilascio di credenziali proprietarie e per la predisposizione di un accesso SPID-only	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Entro dicembre 2020	Entro dicembre 2020	
PT-OB 3.2.4 L'Amministrazione risolve le residuali problematiche tecnico/organizzative bloccanti per l'adesione alla Piattaforma pagoPA e	Iniziativa d'ufficio	Risoluzione problematiche residuali relative a PagoPa	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Entro dicembre 2020	Entro dicembre 2020	

completa l'attivazione dei servizi - CAP3.PA.LA10						
PT-OB 3.2.6 L'Amministrazione cessa il rilascio di credenziali proprietarie a cittadini dotabili di SPID - CAP3.PA.LA12	Iniziativa d'ufficio	Cessazione rilascio di credenziali proprietarie a cittadini dotabili di SPID	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Da dicembre 2021	Da dicembre 2021
PT-OB 3.2.7 L'Amministrazione adotta lo SPID <i>by default</i> : le nuove applicazioni devono nascere SPID-only a meno che non ci siano vincoli normativi o tecnologici, se dedicate a soggetti dotabili di SPID - CAP3.PA.LA13	Iniziativa d'ufficio	Adozione SPID by default	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Da dicembre 2021	Da dicembre 2021
PT-OB 3.2.9 L'Amministrazione completa il passaggio alla Piattaforma pagoPA per tutti gli incassi delle PA centrali e locali - CAP3.PA.LA15	Iniziativa d'ufficio	Completamento del passaggio a PagoPA per tutti gli incassi	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Entro dicembre 2021	Entro dicembre 2021
PTTD-OB 3.2.1 Cessare il rilascio di credenziali proprietarie su tutte le proprie piattaforme e servizi	Iniziativa d'ufficio	Cessazione del rilascio di credenziali proprietarie su tutte le proprie piattaforme e servizi	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Da settembre 2021	Da settembre 2021
PT-OB 3.2.2 L'Amministrazione comunica al Dipartimento per la transizione Digitale le tempistiche per l'adozione dello SPID. - CAP3.PA.LA8	Iniziativa d'ufficio	Integrazione SPID	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Entro 28 febbraio 2021	Entro 28 febbraio 2021
PTTD-OB 3.2.3 Integrare nei propri sistemi informativi CIE (Carta d'Identità Elettronica): - richiedere di aderire inviando all'indirizzo PEC del Ministero dell'Interno servizidemografici.prot@pec.interno.it il modulo compilato e firmato digitalmente; - inviare al Ministero dell'Interno le informazioni tecniche necessarie per consentire l'accesso con la CIE ai servizi online in accordo con quanto specificato dal Manuale Operativo; - sviluppare gli applicativi necessari per integrare lo schema di autenticazione basato sulla CIE all'interno dei servizi online. Gli sviluppi applicativi non sono necessari se i servizi erogati dalla PA sono già accessibili con SPID. Il percorso per completare l'iter di accreditamento allo schema di autenticazione con CIE avviene attraverso l'interlocuzione e il supporto del Ministero dell'Interno; - collaudare gli applicativi e rilasciare in esercizio	Iniziativa d'ufficio	CIE (Carta d'Identità Elettronica) integrata	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Entro 28 febbraio 2021	Entro 28 febbraio 2021
PTTD-OB 3.2.4 integrare nei propri sistemi informativi pagoPA: - Consultare la documentazione tecnica che chiarisce le regole di adesione a pagoPA; - Richiedere le credenziali di primo accesso al Portale delle Adesioni scrivendo una mail a: helpdesk@pagopa.it ; - Scegliere la modalità di adesione che si preferisce: diretta o intermediata, grazie al coinvolgimento di un soggetto tecnico; - Accedere al Portale delle Adesioni, per attuare i passaggi necessari a completare l'adesione.	Iniziativa d'ufficio	Integrazione di PagoPA	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Entro 28 febbraio 2021	Entro 28 febbraio 2021

PTTD-OB 3.2.5 Integrare la Piattaforma IO con i propri software gestionali: - Registrazione al back-office developer.io.italia.it, e utilizzare le API di IO per sviluppare l'integrazione - sottoscrivere l'accordo di adesione al progetto, privacy e security - definire come comunicare ai cittadini che potranno ricevere i servizi anche tramite l'App IO - utilizzare il kit di comunicazione disponibile al sito: https://io.italia.it/pubbliche-amministrazioni	Iniziativa d'ufficio	Integrazione dell'APP IO	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Entro 28 febbraio	Entro 28 febbraio
PTTD-OB 3.2.7 Adeguare i software gestionali dell'ente affinché sia supportata l'integrazione con le piattaforme abilitanti - eseguire i test di funzionalità - procedere alla pubblicazione dei servizi	Iniziativa d'ufficio	Adeguamento dei software gestionali dell'Ente affinché sia supportata l'integrazione con le piattaforme abilitanti	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Entro 28 febbraio 2021	Entro 28 febbraio 2021
PTTD-OB 3.2.8 Intervenire sul sito istituzionale, anche attraverso la collaborazione della software-house di riferimento, creando i web-button per ogni servizio on-line da erogare o, in alternativa, realizzando portali monotematici per i diversi uffici che erogano servizi online, definendo i contenuti informativi del servizio	Iniziativa d'ufficio	Integrazione web-button per l'erogazione dei servizi on-line	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Entro 28 febbraio 2021	Entro 28 febbraio 2021
PTTD-OB 3.2.9 collegare i web-button o i siti monotematici ai sistemi di identificazione (SPID, CIE, CNS) per acquisire l'input (istanza di parte)	Iniziativa d'ufficio	Integrazione web-button dei sistemi di identificazione	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Entro 28 febbraio 2021	Entro 28 febbraio 2021
PTTD-OB 3.2.10 collegare i web-button o i siti monotematici ai database e agli applicativi gestionali e alla modulistica per l'erogazione del servizio per procedere all'istruttoria, con evidenza dello stato di avanzamento del servizio	Iniziativa d'ufficio	Integrazione web-button con gli applicativi gestionali	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Entro 28 febbraio 2021	Entro 28 febbraio 2021
PTTD-OB 3.2.11 collegare i web-button o i siti monotematici ai sistemi di pagamento PAGOPA e all'APP IO	Iniziativa d'ufficio	Integrazione web-button di PAgo PA e APP IO	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Entro 28 febbraio 2021	Entro 28 febbraio 2021
PTTD-OB 3.2.12 Eseguire attività di riconciliazione e rendicontazione convogliando le informazioni provenienti dal nodo dei pagamenti (pagoPA) e dal Portale Pagamenti	Iniziativa d'ufficio	Eseguite le attività di riconciliazione e rendicontazione	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Entro 28 febbraio 2021	Entro 28 febbraio 2021
PTTD-OB 3.2.13 Verificare attuazione di tutte le misure, azioni e scadenze previste nel PT 2020	Iniziativa d'ufficio	Attuazione di tutte le misure, azioni e scadenze previste nel PT 2020	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Entro dicembre 2020	Entro dicembre 2020
PTTD-OB 3.2.14 Almeno 1 corso di formazione	Iniziativa d'ufficio	Formazione periodica	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Da gennaio 2021	Da gennaio 2021
PTTD-OB 3.2.15 Procedere agli approvvigionamenti e agli investimenti necessari per l'attuazione dell'obiettivo	Iniziativa d'ufficio	Acquisizione approvvigionamenti	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo

PT-OB.3.3 - Incrementare il numero di piattaforme per le amministrazioni ed i cittadini.							
PTTD-OB.3.3 - Adottare la Piattaforma IO (l'App dei servizi pubblici) al fine di semplificare i servizi ai cittadini.							
MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO	DIR./P.O.	SCAD. PT	SCAD. PA	
PT-OB 3.3.3 L'Amministrazione si predispone per interagire con INAD per l'acquisizione dei domicili digitali dei soggetti in essa presenti - CAP3.PA.LA18	Iniziativa d'ufficio	Organizzazione interazione con INAD	Ufficio di competenza	Dirigente/ P.O. di competenza	Da marzo 2021	Da marzo 2021	
PTTD-OB 3.3.1 Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche e degli altri enti di diritto privato (INAD), predisposizione integrazione domicili digitali	Iniziativa d'ufficio	Predisposizione integrazione domicili digitali	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Da marzo 2021	Da marzo 2021	
PTTD-OB 3.3.3 Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti Pubblici (SIOPE+)	Iniziativa d'ufficio	Organizzazione interazione con INAD	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Da marzo 2021	Da marzo 2021	
PTTD-OB 3.3.5 Verificare attuazione di tutte le misure, azioni e scadenze previste nel PT 2020	Iniziativa d'ufficio	Attuazione di tutte le misure, azioni e scadenze previste nel PT 2020	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Entro dicembre 2020	Entro dicembre 2020	
PTTD-OB 3.3.6 Almeno 1 corso di formazione	Iniziativa d'ufficio	Formazione periodica	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Da dicembre 2021	Da dicembre 2021	
PTTD-OB 3.3.7 Procedere agli approvvigionamenti e agli investimenti necessari per l'attuazione dell'obiettivo	Iniziativa d'ufficio	Acquisizione approvvigionamenti attuata	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo	

CAPITOLO 4 INFRASTRUTTURE

PREMESSA PT E PTTD.

Il PTTD recepisce il contenuto del PT sulla linea di azione verticale del Modello strategico relativa alle infrastrutture, di seguito riportata.

Lo sviluppo delle *infrastrutture digitali* è parte integrante della strategia di modernizzazione del settore pubblico poiché queste sostengono l'erogazione sia di servizi pubblici a cittadini e imprese sia di servizi essenziali per il Paese.

Tali infrastrutture devono essere affidabili, sicure, energeticamente efficienti ed economicamente sostenibili.

L'evoluzione tecnologica espone, tuttavia, i sistemi a nuovi e diversi rischi, anche con riguardo alla tutela dei dati personali.

L'obiettivo di garantire una maggiore efficienza dei sistemi non può essere disgiunto dall'obiettivo di garantire contestualmente un elevato livello di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi utilizzati dall'amministrazione. Tuttavia, come rilevato da AGID attraverso il Censimento del Patrimonio ICT della P.A. molte infrastrutture risultano prive dei requisiti di sicurezza e di affidabilità necessari e, inoltre, sono carenti sotto il profilo strutturale e organizzativo.

Ciò espone a numerosi rischi tra cui: interruzione o indisponibilità dei servizi; attacchi cyber con, conseguente, accesso illegittimo da parte di terzi a dati (o flussi di dati) particolarmente sensibili o perdita e alterazione degli stessi dati.

Lo scenario delineato pone l'esigenza immediata di attuare un percorso di razionalizzazione delle infrastrutture per:

- garantire la sicurezza dei servizi erogati tramite infrastrutture classificate come gruppo B, mediante la migrazione degli stessi verso data center più sicuri e verso infrastrutture e servizi cloud qualificati da AGID secondo il modello *Cloud* della PA;
- evitare che l'amministrazione costruisca nuovi *data center* al fine di ridurre la frammentazione delle risorse e la proliferazione incontrollata di infrastrutture con conseguente moltiplicazione dei costi.

Per approfondimenti sulla strategia governativa per il *cloud* si rinvia alla classificazione dei data center di cui alla Circolare AGID 1/2019, ai fini della strategia di razionalizzazione dei data center le categorie "infrastrutture candidabili ad essere utilizzate da parte dei PSN" e "Gruppo A" sono rinominate "A".

Al fine di consolidare e mettere in sicurezza le infrastrutture digitali delle pubbliche amministrazioni è definito il Polo Strategico Nazionale delle Infrastrutture Digitali (PSN) ovvero l'insieme delle infrastrutture digitali localizzate all'interno del territorio nazionale, ad alta disponibilità, che garantiscono elevati livelli di sicurezza, affidabilità ed efficienza energetica.

Tali infrastrutture ospitano anche i beni strategici ICT conferiti al perimetro di sicurezza cibernetica nazionale dalle amministrazioni che non dispongono di data center classificati come "A".

In particolare, con riferimento alla classificazione dei data center di cui alla Circolare AGID 1/2019, il percorso di razionalizzazione prevede che:

- le amministrazioni centrali che, al momento dell'approvazione del presente Piano, erogano servizi tramite infrastrutture classificate gruppo B, migrano i loro servizi verso una infrastruttura in grado di garantire requisiti di qualità sufficienti, scegliendo tra le infrastrutture del PSN e le infrastrutture e i servizi cloud qualificati da AGID;
- le amministrazioni centrali che, al momento dell'approvazione del presente Piano, erogano servizi tramite infrastrutture classificate "A" possono continuare ad erogare tali servizi tramite queste infrastrutture, potendo eventualmente consolidare nelle stesse i propri data center di gruppo B.

Le amministrazioni locali, al fine di razionalizzare le infrastrutture digitali:

- dismettono le infrastrutture di gruppo B e migrano i propri servizi verso soluzioni cloud qualificate da AGID;
- possono stringere accordi con altre amministrazioni per consolidare le infrastrutture e servizi all'interno di data center classificati "A" da AGID.

Al fine di facilitare le amministrazioni nell'attuazione del percorso di migrazione:

- è stato pubblicato il Manuale di abilitazione al Cloud nell'ambito del Programma nazionale di abilitazione al cloud;
- è stata pubblicata da Consip la Gara a procedura aperta per l'affidamento di un Accordo Quadro per la fornitura di servizi *cloud* IaaS e PaaS in un modello di erogazione pubblico nonché per la prestazione di servizi connessi, servizi professionali di supporto all'adozione del cloud, servizi professionali tecnici per le Pubbliche Amministrazioni.

L'Accordo Quadro consente di ridurre in modo significativo i tempi di approvvigionamento di servizi public cloud IaaS e PaaS e di servizi professionali per le competenze necessarie per attuare quanto previsto nel manuale di abilitazione al *cloud*.

Per realizzare un'adeguata evoluzione tecnologica e di supportare il paradigma *cloud*, favorendo altresì la razionalizzazione delle spese per la connettività delle pubbliche amministrazioni, è necessario anche aggiornare il modello di connettività.

Tale aggiornamento, inoltre, sarà teso a rendere disponibili alle Pubbliche Amministrazioni servizi di connettività avanzati, atti a potenziare le prestazioni delle reti delle PA e a soddisfare la più recente esigenza di garantire lo svolgimento del lavoro agile in sicurezza.

CONTESTO NORMATIVO E STRATEGICO PT.

In materia di *data center*, *cloud* e rete esistono una serie di riferimenti sia normativi che strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi italiani.

- Legge 27 dicembre 2019, n. 160 articolo 1 commi 407, 610-611;
- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 - Codice dell'amministrazione digitale;
- Decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 65 Attuazione della direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione;
- Decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;
- Decreto legge 21 settembre 2019, n. 105 Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica;
- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, articolo 75;
- Circolare AGID n. 1/2019, del 14 giugno 2019 - Censimento del patrimonio ICT delle Pubbliche Amministrazioni e classificazione delle infrastrutture idonee all'uso da parte dei Poli Strategici Nazionali;
- Strategia italiana per la banda ultralarga.

Riferimenti europei.

- Programma europeo CEF Telecom europea sui dati, Commissione Europea 19.2.2020 COM(2020) 66 final;
- European Commission Cloud Strategy, Cloud as an enabler for the European Commission Digital Strategy, 16 May 2019.

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI PT
PT - OB.4.1 - Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali favorendone l'aggregazione e la migrazione sul territorio.
R.A.4.1a - Riduzione dei data center in Gruppo B sul territorio
PT - OB.4.2 - Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni centrali favorendone l'aggregazione e la migrazione su infrastrutture sicure ed affidabili.
R.A.4.2a - Riduzione dei data center in gruppo B delle amministrazioni centrali.
PT - OB.4.3 - Migliorare la fruizione dei servizi digitali per cittadini ed imprese tramite il potenziamento della connettività per le PA.
R.A.4.3a - Disponibilità di servizi di connettività Internet a banda larga e ultralarga per le PA locali;
R.A.4.3b - Aggiornamento dei servizi di connettività a banda ultralarga nel contratto SPC connettività.

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI PTTD
PTTD-OB.4.1 - Implementare la formazione ICT sulla qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali.
R.A.4.1b - Formazione sui dei data center in Gruppo B sul territorio
- Target 2021 - almeno 1 corso di formazione
- Target 2022 - almeno 1 corso di formazione

PTTD-OB.4.2 - Implementare la formazione ICT con corsi qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni centrali.
R.A.4.2b - Formazione sui data center in gruppo B delle amministrazioni centrali. - Target 2021 - almeno 1 corso di formazione - Target 2022 - almeno 1 corso di formazione
PTTD- OB.4.3 - Effettuare gli approvvigionamenti dei servizi di connettività sul nuovo catalogo MEPA
- Target 2021 - 100% servizi di connettività acquisiti sul nuovo catalogo MEPA - Target 2022 - 100% servizi di connettività acquisiti sul nuovo catalogo MEPA

TABELLE RIEPILOGATIVE MISURE AZIONI COMPETENZE E SCADENZE

Le Tabelle riepilogative delle misure, azioni, competenze e scadenze di seguito riportate si riferiscono ai seguenti obiettivi PT e PTTD:

- PT-OB.4.1 - Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali favorendone l'aggregazione e la migrazione sul territorio;
- PT-OB.4.2 - Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni centrali favorendone l'aggregazione e la migrazione su infrastrutture sicure ed affidabili;
- PT-OB.4.3 - Migliorare la fruizione dei servizi digitali per cittadini ed imprese tramite il potenziamento della connettività per le PA;
- PTTD-OB.4.1 - Garantire la formazione ICT sulla qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali;
- PTTD-OB.4.2 - Implementare la formazione ICT con corsi qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni centrali;
- PTTD-OB.4.3 - Effettuare gli approvvigionamenti dei servizi di connettività sul nuovo catalogo MEPA.

PT-OB.4.1 - Migliorare la qualità dei servizi digitali erogati dall'amministrazione favorendone l'aggregazione e la migrazione su infrastrutture sicure ed affidabili.							
PTTD-OB.4.1 - Garantire la formazione ICT sulla qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali.							
MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO	DIR./P.O.	SCAD. PT	SCAD. PA	
PTTD-OB 4.1.1 Verificare attuazione di tutte le misure, azioni e scadenze previste nel PT 2020	Iniziativa d'ufficio	Attuazione di tutte le misure, azioni e scadenze previste nel PT 2020	Ufficio di competenza	Dirigente/ P.O. di competenza	Entro dicembre 2020	Entro dicembre 2020	
PTTD-OB 4.1.2 Almeno 1 corso di formazione	Iniziativa d'ufficio	Acquisizione approvvigionamenti	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo	

PT-OB.4.3 - Migliorare l'offerta di servizi di connettività.							
PTTD-OB.4.3 - Effettuare gli approvvigionamenti dei servizi di connettività sul nuovo catalogo MEPA.							
MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO	DIR./P.O.	SCAD. PT	SCAD. PA	
PT-OB 4.3.1 L'amministrazione si approvvigiona sul nuovo catalogo MEPA per le necessità di connettività non riscontrabili nei contratti SPC - CAP4.PA.LA09	Iniziativa d'ufficio	Approvvigionamenti o connettività nel catalogo MEPA	Ufficio di competenza	Dirigente/ P.O. di competenza	Da ottobre 2020	Da ottobre 2020	

PT-OB 4.3.2 L'Amministrazione può acquistare i nuovi servizi disponibili nel listino SPC - CAP4.PA.LA10	Iniziativa d'ufficio	Acquisto di nuovi servizi nel listino SPC	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Da giugno 2021	Da giugno 2021
PTTD-OB 4.3.1 Verificare attuazione di tutte le misure, azioni e scadenze previste nel PT 2020	Iniziativa d'ufficio	Attuazione di tutte le misure, azioni e scadenze previste nel PT 2020	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Entro dicembre 2020	Entro 28 febbraio 2021
PTTD-OB 4.3.2 Almeno 1 corso di formazione	Iniziativa d'ufficio	Formazione periodica	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Da gennaio 2021	Da gennaio 2021
PTTD-OB 4.3.3 Procedere agli approvvigionamenti e agli investimenti necessari per l'attuazione dell'obiettivo	Iniziativa d'ufficio	Acquisizione approvvigionamenti	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo

CAPITOLO 5 INTEROPERABILITÀ

PREMESSA PT E PTTD.

Il PTTD recepisce il contenuto del PT sulla linea di azione trasversale del Modello strategico relativa alla interoperabilità, di seguito riportata.

L'interoperabilità permette la collaborazione e l'interazione telematica tra pubbliche amministrazioni, cittadini e imprese:

- favorendo l'attuazione del principio *once only*;
- recependo le indicazioni dell'*European Interoperability Framework*.

La Linea guida sul Modello di Interoperabilità per la PA (di seguito Linea guida) individua gli standard e le loro modalità di utilizzo per l'implementazione delle API favorendo:

- l'aumento dell'interoperabilità tra PA e tra queste e cittadini/imprese;
- la qualità e la sicurezza delle soluzioni realizzate;
- la de-duplicazione e la co-creazione delle API.

La Linea guida individua le tecnologie SOAP e REST da utilizzare per l'implementazione delle API, aggiornando il Sistema Pubblico di Cooperazione Applicativa (in breve SPCoop) emanato nel 2005.

La Linea guida è periodicamente aggiornata assicurando il confronto continuo con:

- le PA, per determinare le esigenze operative delle stesse;
- i Paesi Membri dell'Unione Europea e gli organismi di standardizzazione, per agevolare la realizzazione di servizi digitali transfrontalieri.

L'amministrazione, nell'attuazione della Linea guida espone i propri servizi tramite API conformi e registra sul catalogo delle API (di seguito Catalogo), la componente unica e centralizzata realizzata per favorire la ricerca e l'utilizzo delle API.

L'amministrazione può delegare la gestione delle API all'interno del Catalogo ad un'altra Amministrazione, denominata Ente Capofila, relativamente a specifici contesti territoriali e/o ambiti tematici.

Questo Capitolo si concentra sul livello di interoperabilità tecnica e si coordina con gli altri sui restanti livelli:

- livello di interoperabilità giuridica;
- livello di interoperabilità organizzativo;
- livello di interoperabilità semantico.

Per l'interoperabilità semantica si rinvia al capitolo 2, sui Dati, e per le tematiche di sicurezza il capitolo 6 sulla Sicurezza informatica.

CONTESTO NORMATIVO E STRATEGICO PT.

In materia di interoperabilità esistono una serie di riferimenti sia normativi che strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi italiani.

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale;
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali;
- Determina AGID 219/2017 - Linee guida per transitare al nuovo Modello di Interoperabilità.

Riferimenti normativi europei.

- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (in breve GDPR);
- Regolamento (UE) 2014/910 del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (in breve eIDAS) *European Interoperability Framework - Implementation Strategy Interoperability solutions for public administrations, businesses and citizens.*

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI PT
<p>PT - OB.5.1 - Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API.</p> <p>R.A.5.1a - Incremento del numero delle API presenti nel Catalogo. - Target 2020 - n.d. - Target 2021 - <i>Baseline</i>: il numero di servizi per l'interazione erogati dalle PAC ad altre amministrazioni. - Target 2022 - Aumento del 20% rispetto alla <i>baseline</i>.</p> <p>R.A.5.1b - Incremento del numero delle amministrazioni registrate nel Catalogo ed erogatrici di API. - Target 2020 - n.d. - Target 2021 - <i>Baseline</i>: il numero delle PA che hanno aderito al vecchio modello di interoperabilità. - Target 2022 - Aumento del 20% rispetto alla <i>baseline</i>.</p>
<p>PT - OB.5.2 - Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità.</p> <p>R.A.5.2a - Incremento del numero delle amministrazioni registrate sul Catalogo e fruitrici di API - Target 2020 - <i>Baseline</i>: il numero di PA utilizzatrici di servizi per l'interazione, diversi dalla PEC, messi a disposizione dalle PAC. - Target 2021 - Incremento del 15% rispetto alla <i>baseline</i>. - Target 2022 - Incremento del 30% rispetto alla <i>baseline</i>.</p> <p>R.A.5.2b - Incremento del numero delle <i>request</i> realizzate ad API registrate sul Catalogo - Target 2020 - <i>Baseline</i>: numero di <i>request</i> effettuate dalle PA ai servizi per l'interazione, diversi dalla PEC, messi a disposizione dalle PAC. - Target 2021 - Incremento del 10% rispetto alla <i>baseline</i>. - Target 2022 - incremento del 20% rispetto alla <i>baseline</i>.</p> <p>R.A.5.2c - Ampliamento del numero di cittadini e imprese registrate sul Catalogo e fruitori di API - Target 2020 - n.d. - Target 2021 - <i>Baseline</i>: individuazione del numero di cittadini e imprese fruitori delle API.</p>

- Target 2022 - Incremento del 10% rispetto alla *baseline*.

Obiettivi e risultati attesi PT/TTD
PTTD - OB.5.1 - Implementare la formazione ICT con corsi sulle Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API.
R.A.5.1c - Incremento del numero delle amministrazioni registrate nel Catalogo ed erogatrici di API - Target 2021 - almeno 1 corso di formazione - Target 2022 - almeno 1 corso di formazione
PTTD - OB.5.2 - Implementare la formazione ICT con corsi sulle API conformi al Modello di Interoperabilità.
R.A.5.2c - Ampliamento del numero di cittadini e imprese registrate sul Catalogo e fruitori di API - Target 2021 - almeno 1 corso di formazione - Target 2022 - almeno 1 corso di formazione

TABELLE RIEPILOGATIVE MISURE AZIONI COMPETENZE E SCADENZE

Le Tabelle riepilogative delle misure, azioni competenze e scadenze di seguito riportate si riferiscono ai seguenti obiettivi PT e PTTD:

- PT - OB.5.1 - Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API;
- PT - OB.5.2 - Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità;
- PTTD-OB.5.1 - Implementare la formazione ICT con corsi sul modello di Interoperabilità;
- PTTD-OB.5.2 - Implementare la formazione ICT con corsi sulle API.

PT-OB.5.1 - Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API.						
PTTD-OB.5.1 - Implementare la formazione ICT con corsi sul modello di Interoperabilità.						
MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO	DIR./P.O.	SCAD. PT	SCAD. PA
PTTD-OB 5.1.1 Verificare attuazione di tutte le misure, azioni e scadenze previste nel PT 2020	Iniziativa d'ufficio	Attuazione di tutte le misure, azioni e scadenze previste nel PT 2020	Ufficio di competenza	Dirigente/ P.O. di competenza	Entro dicembre 2020	Entro dicembre 2020
PTTD-OB 5.1.2 Almeno 1 corso di formazione	Iniziativa d'ufficio	Formazione periodica	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Da gennaio 2021	Da gennaio 2021
PTTD-OB 5.1.3 Procedere agli approvvigionamenti e agli investimenti necessari per l'attuazione dell'obiettivo	Iniziativa d'ufficio	Acquisizione approvvigionamenti	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo

PT-OB.5.2 - Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità.						
PTTD-OB.5.2 - Implementare la formazione ICT con corsi sulle API.						
MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO	DIR./P.O.	SCAD. PT	SCAD. PA
PTTD-OB 5.2.1 Verificare attuazione di tutte le misure, azioni e scadenze previste nel PT 2020	Iniziativa d'ufficio	Attuazione di tutte le misure, azioni e scadenze previste nel PT 2020	Ufficio di competenza	Dirigente/ P.O. di competenza	Entro dicembre 2020	Entro dicembre 2020

PTTD-OB 5.2.2 Almeno 1 corso di formazione	Iniziativa d'ufficio	Formazione periodica	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Da gennaio 2021	Da gennaio 2021
PTTD-OB 5.2.3 Procedere agli approvvigionamenti e agli investimenti necessari per l'attuazione dell'obiettivo	Iniziativa d'ufficio	Acquisizione approvvigionamenti	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo

CAPITOLO 6 SICUREZZA INFORMATICA

PREMESSA PT E PTTD.

Il PTTD recepisce il contenuto del PT sulla linea di azione trasversale del Modello strategico relativa alla sicurezza informatica, di seguito riportata.

I servizi digitali erogati dalla Pubblica Amministrazione sono cruciali per il funzionamento del sistema Paese.

Tuttavia, la minaccia cibernetica cresce continuamente, determinata anche dall'evoluzione delle tecniche di ingegneria sociale volte a ingannare gli utenti finali dei servizi digitali sia interni alla P.A. che fruitori esterni.

L'esigenza per la P.A. di contrastare tali minacce diventa fondamentale in quanto:

- garantisce la disponibilità, l'integrità e la riservatezza delle informazioni proprie del Sistema informativo della Pubblica Amministrazione;
- è il presupposto per la protezione del dato che ha come conseguenza diretta l'aumento della fiducia nei servizi digitali erogati dalla P.A.

Punti focali di questo capitolo sono le tematiche relative al *Cyber Security Awareness*, in quanto da tale consapevolezza possono derivare le azioni organizzative necessarie a mitigare il rischio connesso alle potenziali minacce informatiche.

Considerando quindi che il punto di accesso ai servizi digitali è rappresentato dai portali istituzionali delle pubbliche amministrazioni, al fine di realizzare un livello omogeneo di sicurezza, il capitolo definisce alcune azioni concrete in tale ambito.

Infine, il capitolo si prefigge di supportare gli altri capitoli del PT e di riflesso del PTTD sulle tematiche trasversali di sicurezza informatica, attraverso l'emanazione di linee guida e guide tecniche da parte di Agid.

CONTESTO NORMATIVO E STRATEGICO PT.

In materia di qualità dei servizi pubblici digitali esistono una serie di riferimenti normativi e strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi italiani.

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (CAD), art.51;
- Decreto Legislativo 18 maggio 2018, n. 65 - Attuazione della direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione;
- Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 105 - Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica;

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 agosto 2019 - Disposizioni sull'organizzazione e il funzionamento del computer security incident response team - CSIRT italiano;
- Piano Nazionale per la Protezione Cibernetica 2017;

Riferimenti normativi europei.

- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di protezione dei dati personali.

Riferimenti a progetti co-finanziati.

- Programma operativo Nazionale "Governance e Capacità istituzionale" 2014-2020, Progetto Italia Login - Casa del cittadino.

Obiettivi e risultati attesi PT.
PT - OB.6.1 - Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (<i>Cyber Security Awareness</i>) nelle PA
R.A.6.1a - Incremento del livello di <i>Cyber Security Awareness</i> misurato tramite questionari di <i>self-assessment</i> ai RTD
PT - OB.6.2 - Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione
R.A.6.2a - Incremento del numero dei portali istituzionali che utilizzano il protocollo HTTPS only, misurato tramite <i>tool</i> di analisi specifico
R.A.6.2b - Massimizzare il numero dei <i>Content Management System</i> (CMS) non vulnerabili utilizzati nei portali istituzionali delle PA, misurato tramite <i>tool</i> di analisi specifico

Obiettivi e risultati attesi PTTD
PTTD-OB.6.1 - Aumentare la consapevolezza del livello di <i>Cyber Security Awareness</i>
R.A.6.1b - Incremento del livello di <i>Cyber Security Awareness</i> misurato tramite questionari di <i>self-assessment</i> ai RTD
- Target 2021 - almeno 1 questionario di <i>self-assessment</i> al RTD
- Target 2022 - almeno 2 questionari di <i>self-assessment</i> al RTD
PTTD-OB.6.2 - Implementare la formazione ICT con corsi sulla Cyber Security e sulla sicurezza informatica e dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione
- Target 2021 - almeno 1 corso di formazione
- Target 2022 - almeno 2 corsi di formazione

TABELLE RIEPILOGATIVE MISURE AZIONI COMPETENZE E SCADENZE

Le Tabelle riepilogative delle misure, azioni competenze e scadenze di seguito riportate si riferiscono ai seguenti obiettivi PT e PTTD:

- PT - OB.6.1 - Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (*Cyber Security Awareness*) nelle PA;
- PT - OB.6.2 - Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione;
- PTTD-OB.6.1 - Aumentare la consapevolezza del livello di *Cyber Security Awareness*;
- PTTD-OB.6.2. - Implementare la formazione ICT con corsi sulla Cyber Security e sulla sicurezza informatica e dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione.

PT-OB.6.1 - Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA.							
PTTD-OB.6.1 - Aumentare la consapevolezza del livello di Cyber Security Awareness							
MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO	DIR./P.O.	SCAD. PT	SCAD. PA	
PT-OB 6.1.1 L'amministrazione nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT deve far riferimento alle Linee guida sulla sicurezza nel <i>procurement</i> ICT - CAP6.PA.LA01	Iniziativa d'ufficio	Adozione delle linee guida sulla sicurezza nel <i>procurement</i> ICT	Ufficio di competenza	Dirigente/ P.O. di competenza	Da settembre 2020	Da settembre 2020	
PT-OB 6.1.2 L'Amministrazione fa riferimento al documento tecnico Cipher Suite protocolli TLS minimi per la comunicazione tra le PA e verso i cittadini - CAP6.PA.LA02	Iniziativa d'ufficio	Documento tecnico CS TLS minimi	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Da novembre 2020	Da novembre 2020	
PT-OB 6.1.5 L'Amministrazione definisce, sulla base di quanto proposto dal RTD, all'interno dei piani di formazione del personale, interventi sulle tematiche di <i>Cyber Security Awareness</i> - CAP6.PA.LA05	Iniziativa d'ufficio	Piano di formazione per la <i>Cyber Risk Awareness</i>	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Entro marzo 2022	Entro marzo 2022	
PT-OB 6.1.6 L'Amministrazione si adegua alle Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni aggiornate - CAP6.PA.LA06	Iniziativa d'ufficio	Adeguamento misure minime	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Entro giugno 2022	Entro giugno 2022	
PTTD-OB 6.1.1 Eseguire Formazione specifica in tema di <i>Cyber Security Awareness</i>	Iniziativa d'ufficio	Eseguita formazione	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Entro marzo 2022	Entro marzo 2022	
PTTD-OB 6.1.2 Aggiornare modulo implementazione misure minime (aggiornate) di sicurezza AgID	Iniziativa d'ufficio	Aggiornamento eseguito	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Entro giugno 2022	Entro giugno 2022	
PTTD-OB 6.1.3 Verificare attuazione di tutte le misure, azioni e scadenze previste nel PT 2020	Iniziativa d'ufficio	Attuazione di tutte le misure, azioni e scadenze previste nel PT 2020	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Entro dicembre 2020	Entro 30 aprile 2021	
PTTD-OB 6.1.4 Almeno 1 corso di formazione	Iniziativa d'ufficio	Formazione periodica	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Da gennaio 2021	Da gennaio 2021	
PTTD-OB 6.1.5 Procedere agli approvvigionamenti e agli investimenti necessari per l'attuazione dell'obiettivo	Iniziativa d'ufficio	Acquisizione approvvigionamenti	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo	

PT-OB.6.2 - Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione							
PTTD-OB.6.2. - Implementare la formazione ICT con corsi sulla Cyber Security e sulla sicurezza informatica e dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione							
MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO	DIR./P.O.	SCAD. PT	SCAD. PA	
PT-OB 6.2.1 L'amministrazione consulta la piattaforma <i>Infosec</i> aggiornata per rilevare le vulnerabilità (CVE) dei propri <i>asset</i> - CAP6.PA.LA07	Iniziativa d'ufficio	Processo di consultazione	Ufficio di competenza	Dirigente/ P.O. di competenza	Da gennaio 2021	Da gennaio 2021	
PT-OB 6.2.2 L'Amministrazione mantiene costantemente aggiornati i propri portali istituzionali e applica le correzioni alle vulnerabilità - CAP6.PA.LA08	Iniziativa d'ufficio	Processo di monitoraggio e aggiornamenti	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Da maggio 2021	Da maggio 2021	

PTTD-OB 6.2.1 Mantenere costantemente aggiornati i portali istituzionali e applicare le correzioni alle vulnerabilità	Iniziativa d'ufficio	Aggiornamento portali istituzionali e applicazione correzioni alle vulnerabilità	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Da maggio 2021	Da maggio 2021
PTTD-OB 6.2.2 Almeno 1 corso di formazione	Iniziativa d'ufficio	Formazione periodica	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Da gennaio 2021	Da gennaio 2021
PTTD-OB 6.2.3 Procedere agli approvvigionamenti e agli investimenti necessari per l'attuazione dell'obiettivo	Iniziativa d'ufficio	Acquisizione approvvigionamenti	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo

PARTE III

INTERVENTI PROPEDEUTICI ED EVOLUTIVI PER LA GOVERNANCE



CAPITOLO 7

STRUMENTI E MODELLI PER L'INNOVAZIONE PT0

Il PITTD recepisce il contenuto del PT del Modello strategico relativa agli strumenti e ai modelli per l'innovazione, di seguito riportata.

STRUMENTI E MODELLI PER L'INNOVAZIONE DELINEATI DAL PT.

La precedente edizione del PT (2019-2021) dedicava un capitolo alle amministrazioni che stavano affrontando progettualità innovative, focalizzando l'attenzione sui quei progetti di innovazione delle amministrazioni pubbliche, in cui, in modo più o meno consapevole, il committente pubblico:

- circoscrive l'esigenza concreta e si concentra sulla specificazione dell'esigenza che vuole affrontare;
- è alla ricerca di soluzioni nuove o comunque diverse rispetto a quelle consolidate e lascia spazio alla proposizione di soluzioni innovative;
- coinvolge in modo ampio e aperto il mercato. Il mondo esterno è molto più ampio di quello interno al committente pubblico e quindi in grado di esprimere soluzioni più efficaci, anche divergenti rispetto a soluzioni preesistenti.

Con ciò il committente pubblico-amministrazione non si limita solo a portare marginali miglioramenti in termini di efficienza, ma stimola e sfrutta la diffusione dei modelli organizzativi dell'*open innovation*, sempre più frequentemente adottati nel mondo privato (*business to business*).

Uno dei temi riportati in quel contesto e cioè quello degli appalti di innovazione è ripreso nel capitolo 8 del sul governo della transizione digitale; in questo capitolo invece si presentano le linee evolutive del modello di *smart community* proposto nel precedente PT, anche alla luce della recente formulazione, da parte del Ministro dell'Innovazione e della Digitalizzazione, della Strategia per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione del Paese 2025.

La premessa è che la transizione digitale della Pubblica Amministrazione si basa sull'innovazione dei suoi processi che dovranno essere finalizzati al miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi a partire dalle aree di interesse pubblico ad alto impatto per il benessere dei cittadini come la salute, la giustizia, la protezione dei consumatori, la mobilità, il monitoraggio ambientale, l'istruzione e la cultura. La PA può e deve fare da catalizzatore di innovazione per la PA stessa, per il territorio, per il tessuto economico e sociale e in ultima istanza per tutti i cittadini.

I bisogni digitali di tutti questi soggetti emergono e possono essere soddisfatti attraverso l'interazione continua tra P.A., Comuni, Regioni, AGID, Ministeri, mondo accademico e della ricerca e soggetti privati in grado di fornire soluzioni innovative, grazie anche a progetti specifici di ricerca e sviluppo.

Innovazione e transizione digitale sono strettamente interconnessi e sono tre i principali aspetti che la Strategia 2025 e il PT 2020-2022 e i prossimi PT si accingono ad affrontare.

Un primo aspetto riguarda le prospettive di evoluzione e di sviluppo economico dei territori attraverso la creazione di *smart community*, tema di grande attualità anche nel resto dell'Europa. Il ruolo che i comuni e le città possono svolgere per indirizzare l'innovazione è fondamentale per:

- migliorare la qualità della vita dei cittadini;
- innovare il contesto imprenditoriale del territorio nazionale;
- generare un impatto rilevante sull'efficienza della Pubblica Amministrazione, secondo criteri generali di accessibilità, innovazione e scalabilità.

Un esempio concreto è rappresentato dal programma *Smarter Italy*, avviato dal Ministero dello Sviluppo Economico, in collaborazione con AGID, MID e MUR, che intende sperimentare nuove soluzioni

tecnologiche, accanto a meccanismi di open innovazione e appalto innovativo (*smart procurement*) per i territori.

Smarter Italy opererà inizialmente su tre direttrici, per estendere progressivamente i processi di digitalizzazione all'ambiente, alle infrastrutture e alla formazione:

- mobilità intelligente (*Smart mobility*);
- patrimonio culturale (*Cultural heritage*);
- il benessere e la salute dei cittadini (*Wellbeing*).

Un secondo aspetto riguarda l'impegno che le P.A. dovranno spendere nello sviluppo di un *know how* diffuso sulle tecnologie alla base dell'intelligenza artificiale, della sicurezza informatica, del 5G e della robotica: la costruzione di una Rete dei poli di innovazione può essere lo strumento operativo. La Rete necessita di una forte collaborazione tra tutti gli attori a livello interministeriale, con le Università e i Centri di ricerca, con analoghe reti a livello europeo, ed è costituita da tutte le progettualità che mirano allo sviluppo e al continuo miglioramento di competenze tecnologiche sia nelle P.A., sia nel tessuto industriale delle PMI.

L'obiettivo è quello di aggregare e promuovere le diverse tecnologie e competenze in modo multidisciplinare secondo il paradigma dell'*open innovation*.

Il *know-how* non è posseduto in modo verticale da pochi player, ma è costruito per aggregazione di contributi provenienti da diverse aziende, *startup* innovative, università e centri di ricerca, P.A. e cittadini stessi, in un'ottica di sinergia e specializzazione.

Le eccellenze dei territori, a propria volta, permetteranno di creare:

- *Competence Center* (come definiti dal MISE in Industria 4.0);
- futuri *hub* tecnologici *cross industries* - sviluppati attraverso partnership pubblico-privato e in coordinamento con i Ministeri competenti (MID, MIUR e MISE): test e sperimentazioni (*test before invest*), formazione e sviluppo di competenze digitali avanzate, sostegno all'accesso ai meccanismi di finanziamento, sviluppo di reti ed ecosistemi di innovazione, sostegno alla digitalizzazione dell'organizzazione della pubblica amministrazione e dei servizi pubblici con soluzioni di interoperabilità, costituiranno le progettualità che serviranno ad incubare servizi e soluzioni per accrescere la competitività del settore pubblico e del tessuto produttivo e industriale.

Non meno importante sarà l'avvio di un'adeguata campagna di comunicazione che renda consapevoli e informate le aziende e la P.A. della disponibilità e delle modalità di accesso a queste competenze.

Un ultimo aspetto si riferisce al principio di innovazione come e per il bene comune.

Tale principio si basa sul presupposto della condivisione degli *asset* tecnologici innovativi presenti nel Paese (ad esempio gallerie del vento, acceleratori di particelle, microscopi di precisione, ecc...): occorre investire per aumentare la consapevolezza delle potenzialità di tali risorse e per definire strumenti e modalità che le rendano accessibili ad altre amministrazioni centrali e locali, a centri di ricerca e università, ad aziende medio piccole, a start-up.

La fondamentale sinergia con il mondo della ricerca e con le azioni del prossimo Programma Nazionale per la Ricerca 2021-2027 illustra bene il doppio ruolo giocato dalla Pubblica Amministrazione: quello di primo facilitatore dell'accesso a risorse tecnologiche innovative e quello di utilizzatore, che ha la finalità di esplorare nuove modalità di erogazione di beni e servizi della P.A. stessa, massimizzando i benefici collettivi.

L'innovazione per il bene comune, inoltre, conferisce priorità allo sviluppo di quei processi di innovazione e di digitalizzazione della P.A. che agevolano l'integrazione delle fasce più deboli della popolazione.

La campagna “Solidarietà Digitale” avviata dal Dipartimento per la transizione Digitale e da AGID nel periodo dell'emergenza Covid ne costituisce un esempio; ha permesso l'adozione di strumenti per la collaborazione da remoto per gli studenti, fin dalle classi elementari, i quali hanno avuto modo di seguire lezioni a distanza e proseguire il proprio percorso didattico; ha permesso agli anziani, durante il lockdown, di far uso di sistemi di videoconferenza per rimanere in contatto con le proprie famiglie.

Le ricadute di queste azioni portano, tra gli altri benefici, ad un generale aumento dell'alfabetizzazione informatica della popolazione.

Compito della P.A., quindi, è quello dare impulso a questi processi, valorizzando gli *asset* pubblici e mettendoli a disposizione di altre amministrazioni e di privati. Uno strumento operativo di supporto per i potenziali beneficiari sarà costituito da una piattaforma (in fase di realizzazione) di catalogazione e di facilitazione dell'accesso agli *asset* tecnologici stessi.

Riassumendo, gli strumenti e i modelli di innovazione dei processi della PA agevolano i programmi di ricerca e sviluppo pubblici e privati e questi, a propria volta, incidono sulla competitività del tessuto produttivo del Paese. L'*Open Innovation procurement* applicato alle *Smart Cities* ed in futuro ad altri applicazioni verticali ne è un chiaro esempio e costituisce uno strumento efficace di innovazione sociale e per la riduzione delle disuguaglianze e delle diversità. La rete di poli di innovazione rende facilmente accessibili le competenze specialistiche per il miglioramento dei processi produttivi, dei prodotti e dei servizi sia alle aziende del territorio sia alle PA centrali e locali, andando a realizzare un circolo virtuoso nel quale l'innovazione aumenta la domanda di servizi digitali dei cittadini generando ulteriore innovazione.

L'innovazione come bene pubblico comporta l'estensione di tale circolo virtuoso, con azioni positive nei confronti dei soggetti più deboli della società.

STRUMENTI E MODELLI PER L'INNOVAZIONE DELINEATI DAL PTTD.

La transizione digitale dell'amministrazione si basa sull'innovazione dei processi che devono essere finalizzati al miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi.

L'innovazione è possibile attraverso la riprogettazione o reingegnerizzazione dei processi medesimi.

Sotto tale profilo, l'amministrazione può avvalersi di una pluralità di dati di informazioni provenienti da diversi ambiti di intervento, tra cui, a titolo di esempio, la mappatura gestionale svolta nell'ambito del processo di gestione del rischio di corruzione (c.d. mappatura dei processi).

A partire dalla reingegnerizzazione dei processi, l'amministrazione può e deve fare tutti i passi per diventare un vero e proprio catalizzatore di innovazione l'amministrazione stessa, per il territorio, per il tessuto economico e sociale e, in ultima istanza, per tutti i cittadini.

I bisogni digitali di tutti questi soggetti emergono e possono essere soddisfatti attraverso l'interazione continua tra l'amministrazione, Regioni, AGID, Ministeri, mondo accademico e della ricerca e soggetti privati in grado di fornire soluzioni innovative, grazie anche a progetti specifici di ricerca e sviluppo. Innovazione e transizione digitale sono strettamente interconnessi e sono tre i principali aspetti che la Strategia 2025 e il PTTD si accinge ad affrontare.

Un primo aspetto riguarda le prospettive di evoluzione e di sviluppo economico dei territori attraverso la creazione di *smart community*.

Il ruolo che l'amministrazione può svolgere per indirizzare l'innovazione è fondamentale per migliorare la qualità della vita dei cittadini, innovare il contesto imprenditoriale del territorio nazionale, generare un impatto rilevante sull'efficienza dell'amministrazione, secondo criteri generali di accessibilità, innovazione e scalabilità.

Un secondo aspetto concerne la rete di poli di innovazione che rende facilmente accessibili le competenze specialistiche per il miglioramento dei processi produttivi, dei prodotti e dei servizi sia alle aziende del territorio sia alle amministrazioni, andando a realizzare un circolo virtuoso nel quale l'innovazione aumenta la domanda di servizi digitali dei cittadini generando ulteriore innovazione.

Un ultimo aspetto concerne, infine, l'innovazione come bene pubblico e comporta l'estensione di tale circolo virtuoso, con azioni positive nei confronti dei soggetti più deboli della società

CONTESTO NORMATIVO E STRATEGICO DELINEATO DAL PT.

In materia di Strumenti e modelli per l'innovazione esistono una serie di riferimenti sia normativi che strategici a cui le amministrazioni devono attenersi.

Di seguito un elenco delle principali fonti:

- Legge 27 dicembre 2019, n. 160, articolo 1, comma 400;
- Decreto legge 14 dicembre 2018, n. 135, "Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione", articolo 8, comma 1-ter.

Obiettivi del PT
Lo scenario delineato permette di declinare tre dei principali obiettivi per l'innovazione: PT - OB.7.1 - Dare impulso allo sviluppo delle <i>Smart cities</i> e dei Borghi del Futuro PT - OB.7.2 - Costruire una rete dei poli di innovazione che diventi catalizzatore e acceleratore della innovazione nella PA PT - OB.7.3 - Considerare l'innovazione come e per il bene comune
In questo Piano gli obiettivi sopra indicati sono formulati in modo ampio ed è necessario proseguire ed intensificare un percorso di conoscenza, condivisione e confronto con tutte le istituzioni e gli organismi che ne saranno gli attori. Solo allora sarà possibile definire i risultati attesi e le linee di azione. Il prossimo Piano triennale ne darà conto.

Se da una parte alcuni obiettivi, per essere definiti strategicamente ed operativamente, richiedono ancora un'intensa attività di progettazione, dall'altra uno dei temi proposti, e cioè quello delle *Smart cities*, risulta già maturo, rappresentando un'evoluzione di quanto indicato nella precedente edizione del Piano. Il tema delle *Smart cities* è strettamente connesso ad una delle azioni più sfidanti e originali della Strategia per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione del Paese 2025, quella cioè riferita ai Borghi del futuro.

Nel periodo intercorso tra l'emanazione della precedente edizione Piano e la redazione del nuovo Piano sono state avviate diverse linee di azione per lo sviluppo di progetti per le *Smart cities* e altre sono già in cantiere per il prossimo triennio, pertanto limitatamente a questi contenuti, di seguito è proposta la *roadmap* 2020-2022 per le amministrazioni *owner*, responsabili dell'avvio delle azioni e per PAC, le Regioni e le Province Autonome e le PAL.

Obiettivi PTTD
Lo scenario delineato permette di declinare tre dei principali obiettivi per l'innovazione: PTTD - OB.7.1 - Formazione sullo sviluppo delle Smart cities e dei Borghi del Futuro PTTD - OB.7.2 - Formazione sulla rete dei poli di innovazione quale catalizzatore e acceleratore della innovazione nella PA PTTD - OB.7.3 - Formazione sull'innovazione come e per il bene comune

TABELLE RIEPILOGATIVE MISURE AZIONI COMPETENZE E SCADENZE

Le Tabelle riepilogative delle misure, azioni competenze e scadenze di seguito riportate si riferiscono ai seguenti obiettivi PT e PTTD:

- PT - OB.7.1 - Dare impulso allo sviluppo delle *Smart cities* e dei Borghi del Futuro
- PT - OB.7.2 - Costruire una rete dei poli di innovazione che diventi catalizzatore e acceleratore della innovazione nella PA
- PT - OB.7.3 - Considerare l'innovazione come e per il bene comune

- PTTD - OB.7.1 - Formazione sullo sviluppo delle *Smart cities* e dei Borghi del Futuro
- PTTD - OB.7.2 - Formazione sullo rete dei poli di innovazione quale catalizzatore e acceleratore della innovazione nella PA
- PTTD - OB.7.3 - Formazione sull'innovazione come e per il bene comune

PT - OB.7.1 - Dare impulso allo sviluppo delle <i>Smart cities</i> e dei Borghi del Futuro							
PTTD - OB.7.1 - Formazione sullo sviluppo delle <i>Smart cities</i> e dei Borghi del Futuro							
MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO	DIR./P.O.	SCAD. PT	SCAD. PA	
PTTD-OB 7.1.1 Verificare attuazione di tutte le misure, azioni e scadenze previste nel PT 2020	Iniziativa d'ufficio	Attuazione di tutte le misure, azioni e scadenze previste nel PT 2020	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Entro dicembre 2020	Entro 28 febbraio 2021	
PTTD-OB 7.1.2 Almeno 1 corso di formazione	Iniziativa d'ufficio	Formazione periodica	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Da gennaio 2021	Da gennaio 2021	

PT - OB.7.2 - Costruire una rete dei poli di innovazione che diventi catalizzatore e acceleratore della innovazione nella PA							
PTTD - OB.7.2 - Formazione sullo rete dei poli di innovazione quale catalizzatore e acceleratore della innovazione nella PA							
MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO	DIR./P.O.	SCAD. PT	SCAD. PA	
PTTD-OB 7.2.1 Almeno 1 corso di formazione	Iniziativa d'ufficio	Formazione periodica	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Da gennaio 2021	Da gennaio 2021	
PTTD-OB 7.2.2 Procedere agli approvvigionamenti e agli investimenti necessari per l'attuazione dell'obiettivo	Iniziativa d'ufficio	Acquisizione approvvigionamenti	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo	

PT - OB.7.3 - Considerare l'innovazione come e per il bene comune							
PTTD - OB.7.3 - Formazione sull'innovazione come e per il bene comune							
MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO	DIR./P.O.	SCAD. PT	SCAD. PTTD	
PTTD-OB 7.3.1 Almeno 1 corso di formazione	Iniziativa d'ufficio	Formazione periodica	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Da gennaio 2021	Da gennaio 2021	
PTTD-OB 7.3.2 Procedere agli approvvigionamenti e agli investimenti necessari per l'attuazione dell'obiettivo	Iniziativa d'ufficio	Acquisizione approvvigionamenti	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo	

CAPITOLO 8

GOVERNARE LA TRANSIZIONE DIGITALE

PREMESSA PT E PTTD.

Il PTTD recepisce il contenuto del PT del Modello strategico relativa alla governance per la transizione digitale, di seguito riportata.

LE LEVE PER L'INNOVAZIONE DELLE PA E DEI TERRITORI - Il coinvolgimento attivo delle amministrazioni e dei territori.

Il PT deve essere considerato:

- strumento di programmazione per la redazione dei Piani delle singole Amministrazioni;
- un approccio sfidante per una governance multilivello che integra operativamente dimensione centrale e locale, attori e interventi.

Sulla base del percorso fin qui intrapreso con il modello PMO, sperimentato con alcune Regioni pilota e con gli Accordi Territoriali, AGID intende rendere maggiormente efficace l'azione di supporto all'innovazione delle PA e dei territori realizzata dai propri Centri di Competenza Tematici (CdCT).

Saranno attivate collaborazioni con Enti e organismi aventi analoghe conoscenze ed esperienze e già operanti in significative aree del Paese, al fine di costituire Nodi Territoriali di Competenza (NTC), che assumono la funzione di *hub* locale del CdCT stesso.

Mentre prosegue il percorso di condivisione con gli altri soggetti istituzionali, in primis il Dipartimento della Funzione Pubblica, per lo sviluppo sui territori del CdCT “Semplificazione amministrativa”, si lavorerà alla costituzione di altri Centri di Competenza, da individuare sulla base dell'ascolto delle progettualità espresse dal territorio.

È strategico, ai fini dell'accelerazione dei processi di transizione digitale, che le Amministrazioni in grado di esprimere progettualità e competenze tecniche ed organizzative in relazione ai temi del PT (ad es. *cloud*, interoperabilità, *design* dei servizi...) si propongano come punti di riferimento.

CONSOLIDAMENTO DEL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA TRANSIZIONE AL DIGITALE.

Per la realizzazione delle azioni del PT 2020-2022 la figura del RTD è l'interfaccia tra AGID, Dipartimento per la transizione Digitale e l'Amministrazione, che stimola e promuove i processi di cambiamento, condivide le buone pratiche e le adatta al proprio contesto.

Si rende quindi necessario da un lato rafforzare il processo di collaborazione tra i RTD attraverso un modello di rete che possa stimolare il confronto, valorizzare le migliori esperienze e la condivisione di conoscenze e di progettualità; dall'altro promuovere processi di coordinamento tra le pubbliche amministrazioni, sia nell'ambito dei progetti e delle azioni del Piano triennale per l'informatica nella PA, sia nell'ambito di nuove iniziative che maturino dai territori.

Quello della centralità del ruolo del RTD è un assunto che pervade trasversalmente tutti i capitoli del PT, non a caso molte attività di sensibilizzazione, diffusione e formazione sui temi affrontati nel Piano coinvolgono i Responsabili per la Transizione Digitale.

Inoltre, nel nuovo contesto lavorativo che si è andato a configurare nel periodo dell'emergenza COVID, che ha visto le amministrazioni di fronte alla necessità di attrezzarsi per individuare forme di lavoro flessibili come lo *smartworking*, il PT dà alla rete dei RTD il compito di definire un modello di maturità (*maturity model*) delle amministrazioni che individui i cambiamenti organizzativi e gli adeguamenti tecnologici necessari.

Tale modello costituirà la base di riferimento per la creazione di una piattaforma nazionale per lo *smartworking* nella PA, il cui studio di fattibilità costituisce una delle linee di azione del capitolo 3 PT 2020-2022.

LA DOMANDA PUBBLICA COME LEVA PER L'INNOVAZIONE DEL PAESE.

L'*innovation procurement* (appalti di innovazione) rappresenta uno strumento aperto di sfida e stimolo alla partecipazione competitiva di un mercato allargato, che coinvolge le grandi imprese, ma anche e soprattutto PMI, start-up, terzo settore, università e centri di ricerca.

Al mondo degli appalti, e in particolare a quello degli appalti di innovazione, può essere applicato l'approccio *Open innovation*.

Esso induce un rilevante incremento della partecipazione all'appalto e, quindi, un maggior grado di competizione. La disponibilità di un sistema nazionale di *e-procurement* facilita la partecipazione degli operatori economici agli appalti pubblici, abbatte la barriera delle frontiere politiche, i costi che derivano dalle distanze e le difficoltà delle PMI e delle *startup* che dispongono di una minore robustezza finanziaria.

Con il PT 2020-2022 si assume la consapevolezza che *innovation procurement* e *open innovation* debbano essere utilizzati sinergicamente con il duplice scopo di accelerare la transizione digitale dell'amministrazione pubblica e creare nuovi mercati di innovazione.

Le Gare strategiche ICT, allo stesso tempo, si pongono l'obiettivo di creare il sistema operativo del Paese, ovvero una serie di componenti fondamentali sui quali definire ed erogare servizi più semplici ed efficaci per i cittadini, le imprese e la stessa Pubblica Amministrazione.

Nell'ambito delle attività di governance ed, in particolare, della valutazione del livello di efficacia degli interventi di digitalizzazione operati dalle Amministrazioni attraverso l'utilizzo delle Gare strategiche sono stati definiti gli "Indicatori generali di digitalizzazione", per mappare i diversi macro-obiettivi rispetto agli obiettivi del PT.

Le gare attraverso una governance unitaria *multistakeholder* e una struttura organizzativa omogenea, si pongono l'obiettivo di incentivarne l'utilizzo e supportare le amministrazioni nella definizione di contratti coerenti con gli obiettivi definiti dal Piano triennale. In questo senso, AGID, Dipartimento per la transizione Digitale e Consip assicureranno una governance affinché gli obiettivi dei contratti stipulati nell'ambito delle gare strategiche rispondano pienamente a quanto indicato nel Piano.

MODELLI E REGOLE PER L'EROGAZIONE INTEGRATA DI SERVIZI INTEROPERABILI.

Allo scopo di sviluppare servizi integrati e centrati sulle esigenze di cittadini ed imprese, è necessaria la realizzazione di iniziative di condivisione e accompagnamento per le pubbliche amministrazioni, in continuità con quanto già avviato nel contesto degli ecosistemi, anche attraverso la sottoscrizione di protocolli d'intesa ed accordi per la costituzione di tavoli e gruppi di lavoro; l'avvio di progettualità congiunte; la capitalizzazione delle soluzioni realizzate dalla PA in *open source*, ecc...

Si tratta di iniziative di raccordo operativo per abilitare l'interoperabilità tra ecosistemi e per supportare:

- la reingegnerizzazione dei processi e la digitalizzazione di procedure analogiche, la progettazione di nuovi sistemi e servizi;
- il processo di diffusione ed adozione delle piattaforme abilitanti di livello nazionale, nonché la razionalizzazione delle piattaforme esistenti;
- la definizione delle specifiche tecniche di interoperabilità individuate per specifici domini di interoperabilità.

Nello specifico, AGID supporta le PA coinvolte per assicurare l'adozione delle indicazioni sull'interoperabilità tecnica indicate al capitolo 5 PT (Interoperabilità) e, non da meno, standardizzare e uniformare i dati scambiati in accordo con quanto definito nel Capitolo 2 PT (Dati).

LE COMPETENZE DIGITALI PER LA PA E PER IL PAESE E L'INCLUSIONE DIGITALE.

Le competenze digitali sono indispensabili per realizzare la transizione digitale della PA e del Paese e consentire l'utilizzo diffuso ed efficace dei servizi pubblici digitali. La carenza di competenze digitali nella popolazione produce effetti negativi sulla:

- possibilità di esercitare i diritti di cittadinanza e la partecipazione consapevole al dialogo democratico;
- capacità di rispondere alle richieste dal mondo del lavoro;
- capacità del Paese di adeguarsi all'evoluzione dei nuovi mercati e delle nuove professioni, in gran parte correlate alle tecnologie emergenti.

In questo quadro è stata avviata l'iniziativa strategica nazionale Repubblica Digitale, con un'alleanza *multistakeholder* di soggetti pubblici e privati e un comitato guida che ha messo sullo stesso tavolo Ministeri, Regioni e Province autonome, Città metropolitane, Comuni, università, ricerca, imprese, professionisti, Rai, associazioni e le varie aree del settore pubblico coinvolte, che è diventata la coalizione nazionale italiana nell'ambito del programma della Commissione Europea “*Digital Skills and Jobs Coalition*”.

Nell'ambito di Repubblica Digitale è stata definita la “Strategia nazionale per le competenze digitali”, che si articola su quattro assi di intervento:

1. lo sviluppo delle competenze digitali necessarie all'interno del ciclo dell'istruzione e della formazione superiore, con il coordinamento di Ministero dell'Istruzione e Ministero dell'Università e Ricerca;
2. il potenziamento e lo sviluppo delle competenze digitali della forza lavoro, sia nel settore privato che nel settore pubblico, incluse le competenze per l'*e-leadership* con il coordinamento di Ministero dello Sviluppo Economico e del Dipartimento della Funzione Pubblica;
3. lo sviluppo di competenze specialistiche ICT per fronteggiare le sfide legate alle tecnologie emergenti e al possesso delle competenze chiave per i lavori del futuro con il coordinamento di Ministero dell'Università e Ricerca e Ministero dello Sviluppo Economico;
4. il potenziamento delle competenze digitali necessarie per esercitare i diritti di cittadinanza (inclusa la piena fruizione dei servizi *online*) e la partecipazione consapevole al dialogo democratico con il coordinamento del Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione.

Nell'ambito specifico dei diritti e dei doveri di cittadinanza digitale, per favorire la piena fruizione dei servizi pubblici digitali e semplificare i rapporti tra cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione, è prevista la realizzazione di una guida di riepilogo dei diritti di cittadinanza digitali previsti nel CAD.

Gli obiettivi del Piano, poi, potranno essere raggiunti solo attraverso azioni di sensibilizzazione e di formazione che coinvolgano in primo luogo i dipendenti della Pubblica Amministrazione. È già in fase avanzata di sperimentazione il progetto del Dipartimento della Funzione Pubblica “Competenze digitali per la PA” che mette a disposizione una piattaforma e contenuti formativi rivolti ad amministrazioni differenziate per dimensioni e tipo di attività svolta (ad es. comuni, enti pubblici non economici, regioni). A questa attività si aggiungono iniziative cd. verticali: la formazione specifica sui temi della qualità dei dati, dell'accessibilità, della *security awareness*, del governo e della gestione dei progetti ICT, rivolta a tutti i dipendenti della PA; la formazione e l'aggiornamento sui temi della transizione digitale e del governo dei processi di innovazione per i Responsabili della Transizione al digitale.

GLI STRUMENTI PER MIGLIORARE I PROCESSI DI TRANSIZIONE DIGITALE E DI INNOVAZIONE DELLA PA.

La *governance* dei sistemi informativi delle pubbliche amministrazioni centrali, delle Regioni e degli Enti locali rappresenta l'elemento focale per il processo di transizione digitale in atto nel nostro Paese il cui monitoraggio rappresenta un'azione a servizio dell'Amministrazione e di supporto al Responsabile per la transizione al digitale per lo svolgimento delle sue attività. In questo senso, è quindi importante che

anche il processo di pianificazione dei Sistemi Informativi (SI) sia collocato all'interno dei processi di pianificazione strategica ed operativa e condivida con essi i punti decisionali essenziali.

In quest'ottica rientra il mandato del CAD, all'art.14-bis lettera c) che ha attribuito ad AGID il compito di realizzare il monitoraggio delle attività e la verifica dei risultati delle amministrazioni, in termini sia di coerenza con il Piano triennale (PT) e sia di costi/benefici dei sistemi informativi delle singole PA.

Sul punto stabilisce il CAD, demanda ad Agid «il monitoraggio delle attività svolte dalle amministrazioni, ivi inclusi gli investimenti effettuati ai sensi dell'articolo 1, comma 492, lettera a-bis), della legge 11 dicembre 2016, n. 232, in relazione alla loro coerenza con il Piano triennale di cui alla lettera b) e verifica dei risultati conseguiti dalle singole amministrazioni con particolare riferimento ai costi e benefici dei sistemi informatici secondo le modalità fissate dalla stessa Agenzia», che ha attribuito ad AGID il compito di realizzare il monitoraggio delle attività e la verifica dei risultati delle amministrazioni, in termini sia di coerenza con il Piano triennale (PT) e sia di costi/benefici dei sistemi informativi delle singole PA.

Allo stesso tempo, tali azioni di monitoraggio e verifica hanno l'obiettivo di supportare l'attuazione fisica, finanziaria e procedurale del PT nel suo complesso.

Il monitoraggio del PT da parte di Agid prevede e integra 3 livelli che complessivamente concorrono al raggiungimento dell'obiettivo sopra indicato:

1. il monitoraggio della realizzazione delle Linee di Azione in capo ai singoli *owner* identificati: misurato attraverso indicatori di tipo *on/off* rispetto alle *roadmap* operative definite nel PT per ciascun obiettivo ad integrazione dell'insieme agli indicatori presenti nel cruscotto di monitoraggio Avanzamento Digitale; il SAL rispetto alle *roadmap* viene tracciato e raccolto in maniera sistematica attraverso un Format PT per le PA;
2. il monitoraggio dei risultati conseguiti complessivamente dal PT: misurato attraverso gli indicatori qualitativi e quantitativi, i Risultati Attesi individuati per ciascun Obiettivo del PT, che compongono il sistema di monitoraggio degli obiettivi del Piano, basato sulle *source* già individuate e quelle in fase di implementazione;
3. il monitoraggio dell'andamento della spesa e degli investimenti ICT in coerenza con PT: misurati attraverso la rilevazione periodica della spesa ICT, da integrare alla raccolta dati e informazioni tramite il Format PT per le PA.

L'amministrazione, secondo la *roadmap* definita dalle Linee d'Azione di seguito riportate e le modalità operative fornite da AGID, è chiamata a compilare il Format PT per le PA così da rendere possibile la costruzione e l'alimentazione della base dati informativa.

Tale Format ricalca la struttura obiettivi-azioni del PT e permette di evidenziare quali delle Linee di Azione previste nel PT siano state recepite dall'amministrazione e di approfondire quali altre azioni siano state individuate localmente per il conseguimento dei singoli Obiettivi previsti nel PT.

Agid chiederà inoltre all'amministrazione di allegare il proprio Piano, per poter prendere visione di eventuali altri obiettivi definiti localmente.

In coerenza con le attività di monitoraggio della spesa ICT già in essere, i cui tempi di esecuzione saranno raccordati con quelli di rilascio del Format PT compilato, l'insieme delle PA coinvolte è rappresentato dal *panel* di amministrazioni centrali e locali che periodicamente rispondono alla Rilevazione della spesa ICT della PA.

Agid avrà quindi, una visione complessiva delle attività svolte dalle amministrazioni in relazione alla loro coerenza con il Piano triennale e sarà possibile operare uno stretto monitoraggio affiancando sul campo i referenti delle Amministrazioni e prevedendo eventualmente le azioni correttive necessarie per il raggiungimento degli obiettivi. Nell'ambito di tale percorso, è prevista la definizione di attività di formazione rivolte al personale delle Pubbliche Amministrazioni.

Va inoltre tenuto conto del fatto che, anche nel caso di progetti ICT, la componente non immediatamente monetizzabile dei benefici attesi, risulta spesso molto importante ed è quindi necessario integrare la tradizionale valutazione economica.

LA GOVERNANCE PTTD.

La governance del PTTD fa leva sul ruolo del RTD e coinvolge diverse tipologie di attori all'interno dell'amministrazione che agiscono a differenti livelli della programmazione e con ruoli distinti, fermo restando che la collaborazione dei dirigenti e responsabili P.O. è fondamentale per la buona riuscita del PTTD.

Il ruolo di cabina di regia del PTTD, per quanto sopra indicato, è allocato al RTD e all'UTD, con il supporto di servizi di consulenza assistenza e formazione.

Un ruolo ed una funzione strategica svolgono, unitamente al RTD e all'UTD, gli amministratori titolari della funzione di indirizzo politico in ordine alla trasformazione digitale e di controllo in ordine alla effettiva attuazione della trasformazione medesima.

Il complesso dei delineati attori è chiamato a governare la trasformazione digitale, nel triennio 2020-2022 conformandosi ai contenuti del PT e, soprattutto:

- valorizzando e sostenendo tutti i dipendenti nell'affrontare la sfida verso questa trasformazione;
- valorizzando e sostenendo tutti i cittadini per quanto concerne il processo di acquisizione delle competenze digitali.

CONTESTO NORMATIVO E STRATEGICO PT.

Il coinvolgimento attivo delle amministrazioni e dei territori:

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (in breve CAD) art. 14;
- Strategia Europa 2020;
- Accordo di Partenariato 2014-2020;
- Strategia per la Crescita Digitale 2014-2020;
- Agire le agende digitali per la crescita, nella programmazione 2014-2020 ;
- Accordo Quadro per la crescita e la cittadinanza digitale verso gli obiettivi EU 2020 tra le Regioni e le Province Autonome e AgID - febbraio 2018

Consolidamento del ruolo del Responsabile della Transizione al Digitale.

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (in breve CAD) art. 17;
- Circolare n. 3 del 1 ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione sul Responsabile per la transizione al digitale.

La domanda pubblica come leva per l'innovazione del Paese.

Riferimenti normativi italiani:

- Legge 24 dicembre 2007, n. 244 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008), art. 1 co. 209 -214;
- Legge 27 dicembre 2017, n. 205 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020, art. 1 co. 411-415 ;
- Decreto legislativo 27 dicembre 2018, n. 148 - Attuazione della direttiva (UE) 2014/55 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, relativa alla fatturazione elettronica negli appalti pubblici ;
- Decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 - Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, art. 19;
- Decreto Ministeriale del Ministero della Giustizia del 10 marzo 2014, n. 55 - Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247;
- Decreto Ministeriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 Dicembre 2018 - Modalità e tempi per l'attuazione delle disposizioni in materia di emissione e trasmissione dei

- documenti attestanti l'ordinazione degli acquisti di beni e servizi effettuata in forma elettronica da applicarsi agli enti del Servizio sanitario nazionale;
- Circolare AGID n. 3 del 6 dicembre 2016 - Regole Tecniche aggiuntive per garantire il colloquio e la condivisione dei dati tra sistemi telematici di acquisto e di negoziazione.

Riferimenti normativi europei:

- Comunicazione della Commissione europea COM (2018) 3051 del 15 maggio 2018 - Orientamenti in materia di appalti per l'innovazione;
- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM (2017) 572 del 3 ottobre 2017 - Appalti pubblici efficaci in Europa e per l'Europa;
- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM (2013) 453 del 26 giugno 2013 - Appalti elettronici *end-to-end* per modernizzare la pubblica amministrazione;
- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM (2007) 799 del 14 dicembre 2007 - Appalti pre-commerciali: promuovere l'innovazione per garantire servizi pubblici sostenibili e di elevata qualità in Europa.

Le competenze digitali per la PA e per il Paese e l'inclusione digitale.

Principali fonti e Riferimenti normativi italiani:

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (in breve CAD), art. 13;
- Competenze digitali, documento AgID, 13 febbraio 2020

Riferimenti normativi europei:

- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM(2020) 67 final del 19 febbraio 2020 - Plasmare il futuro digitale dell'Europa;
- Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (GU 2018/C 189/01).

Gli strumenti per migliorare i processi di transizione digitale e di innovazione della P.A. Il monitoraggio del Piano triennale.

Riferimenti normativi italiani:

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (in breve CAD) art 14-bis, lettera c.

Obiettivi e risultati attesi PT
PT - OB.8.1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori.
Coinvolgimento attivo delle amministrazioni e dei territori. R.A.8.1a - Ampliamento del coinvolgimento attivo dei territori. Consolidamento del ruolo del Responsabile della Transizione al digitale. R.A.8.1b - Promozione e diffusione di modalità e modelli di consolidamento del ruolo dei RTD, anche in forma aggregata presso la PAL.
La domanda pubblica come leva per l'innovazione del Paese. R.A.8.1c - Incremento della percentuale di PMI e start up che partecipano agli appalti di innovazione e alle Gare strategiche R.A.8.1d - Incremento del livello di trasformazione digitale mediante l'utilizzo dei servizi previsti dalle Gare strategiche

<p>Modelli e regole per l'erogazione integrata di servizi interoperabili</p> <p>R.A.8.1e - Sottoscrizione di protocolli d'intesa e/o accordi per l'erogazione integrata di servizi interoperabili centrati sugli utenti e non sull'organizzazione della PA (ad es. protocolli AGID-MIBACT, AGID-Dipartimento della Protezione Civile, raccordo con PMO AGID-Regioni)</p> <p>R.A.8.1f - Cooperazione delle PA nella definizione di API per domini di interoperabilità. Aumento del numero delle API esposte da più PA</p> <p>R.A.8.1g - Ampliamento del numero delle amministrazioni coinvolte nell'evoluzione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità per la PA (oggetto del capitolo 5)</p>
<p>PT - OB.8.2 - Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale.</p>
<p>R.A.8.2a - Diffusione delle competenze digitali nella PA attraverso la realizzazione e l'adozione di uno strumento per la rilevazione dei fabbisogni di formazione in ambito digitale e la promozione di interventi formativi mirati, a cura del Dipartimento della Funzione Pubblica.</p> <p>R.A.8.2b - Incremento delle competenze digitali dei cittadini sulla base della definizione e realizzazione di modelli, strumenti e interventi in ambito e dell'uso dei servizi pubblici digitali.</p> <p>R.A.8.2c - Diffusione delle competenze digitali nella PA per l'attuazione degli obiettivi del Piano triennale.</p>
<p>PT - OB.8.3 - Migliorare il monitoraggio dei processi di transizione digitale e di innovazione della PA.</p>
<p>R.A.8.3a - Rafforzamento del livello di coerenza (raccordo) delle programmazioni ICT delle PA con il Piano triennale.</p>

<p align="center">Obiettivi e risultati attesi PTTD</p>
<p>PTTD-OB.8.1.1- PTTD-OB.8.1.1 Nominare responsabile transazione digitale - RTD e adeguare organigramma in conseguenza della individuazione UTD.</p>
<p>R.A.8.1h - Consolidamento del ruolo dei RTD, anche in forma aggregata, e riorganizzazione: - Target 2021 - Nomina RTD attuata anche in forma aggregata e organigramma aggiornato - Target 2022 - partecipazione alla community RTD</p>
<p>PTTD-OB.8.2.1 - PTTD-OB.8.1.2 Rafforzare le competenze digitali e favorire l'inclusione digitale</p>
<p>R.A.8.2d - Diffusione cultura delle competenze e inclusione digitali - Target 2021 - UTD e Team individuati - Target 2022 - almeno 1 corso di formazione</p>
<p>PTTD-OB.8.3.1 - Migliorare il monitoraggio dei processi di trasformazione digitale e di innovazione</p>
<p>R.A.8.2d - Diffusione cultura miglioramento continuo - Target 2021 - Definizione del sistema di raccolta dati per il monitoraggio del PTTD - Target 2022 - Piano del monitoraggio del PTTD</p>

TABELLE RIEPILOGATIVE MISURE AZIONI COMPETENZE E SCADENZE.

- PT - OB.8.1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori
- PT - OB.8.2 - Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale
- PT - OB.8.3 - Migliorare il monitoraggio dei processi di trasformazione digitale e di innovazione della PA
- PTTD-OB.8.1- Nominare responsabile transazione digitale - RTD e adeguare organigramma in conseguenza della individuazione UTD
- PTTD-OB.8.2 - Rafforzare le competenze digitali e favorire l'inclusione digitale
- PTTD-OB.8.3 - Migliorare il monitoraggio dei processi di trasformazione digitale e di innovazione.

PT-OB.8.1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori.						
PTTD-OB.8.1- Nominare responsabile transazione digitale - RTD e adeguare organigramma in conseguenza della individuazione UTD.						
MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO	DIR./P.O.	SCAD. PT	SCAD. PTTD
PT-OB 8.1.1 Le Regioni e Province Autonome e le PAL interessate avviano attività di animazione per la costituzione di Nodi Territoriali di Competenza del CdCT "Riuso e Open Source" (include un <i>assessment</i> sulle esperienze maturate e sulle competenze) a seguito della definizione dei requisiti per la costituzione dei NTC - CAP8.PALA01	Iniziativa d'ufficio	Costituzione nodo territoriale	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Da settembre 2020	Da settembre 2020
PT-OB 8.1.2 Le Regioni e Province Autonome, sulla base delle proprie proposte progettuali, avviano le attività definite nei Piani operativi degli Accordi territoriali con il supporto dei PMO - CAP8.PALA02	Iniziativa d'ufficio	Attività dei piani operativi	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Da febbraio 2021	
PT-OB 8.1.3 Le Regioni e Province Autonome e le PAL interessate condividono i Piani operativi di intervento dei Nodi Territoriali di Competenza per il CdCT "Riuso e Open Source" nel rispetto delle specificità dei singoli territori - CAP8.PALA03	Iniziativa d'ufficio	Condivisione piani operativi	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Da marzo 2021	Da marzo 2021
PT-OB 8.1.4 L'Amministrazione avvia le attività definite nei Piani operativi degli Accordi territoriali con il supporto dei PMO - CAP8.PALA04	Iniziativa d'ufficio	Attività contenute nei piani	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Da gennaio 2022	Da gennaio 2022
PT-OB 8.1.5 L'Amministrazione condivide i piani operativi di intervento dei Nodi Territoriali di Competenza per il CdCT "Riuso e Open Source" nel rispetto delle specificità dei singoli territori - CAP8.PALA05	Iniziativa d'ufficio	Condivisione piani operativi	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Da marzo 2022	Da marzo 2022
PT-OB 8.1.6 L'Amministrazione avvia le attività definite nei Piani operativi degli Accordi territoriali con il supporto dei PMO - CAP8.PALA06	Iniziativa d'ufficio	Attività definite nei Piani operativi degli Accordi territoriali con il supporto dei PMO	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Da dicembre 2022	Da dicembre 2022
PT-OB 8.1.7 L'amministrazione, avendo nominato il RTD, aderisce alla piattaforma di community - CAP8.PALA07	Iniziativa d'ufficio	Adesione alla piattaforma di community	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Da gennaio 2021	Da gennaio 2021
PT-OB 8.1.8 Le PA aderenti alla community partecipano all'interscambio di esperienze e forniscono contributi per l'individuazione di <i>best practices</i> - CAP8.PALA08	Iniziativa d'ufficio	Fornitura contributi per individuazione di B.P	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Da febbraio 2021	Da febbraio 2021
PT-OB 8.1.9 Le PA pilota partecipano ad un progetto sperimentale di formazione destinato a RTD - CAP8.PALA09	Iniziativa d'ufficio	Partecipazione a formazione RTD	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Da febbraio 2021	Da febbraio 2021
PT-OB 8.1.10 Le PA, attraverso i propri RTD, partecipano alle <i>survey</i> periodiche sui fabbisogni di formazione del personale, in tema di trasformazione digitale - CAP8.PALA10	Iniziativa d'ufficio	Partecipazione alle <i>survey</i> periodiche sui fabbisogni di formazione del personale, in tema di transizione digitale	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Da marzo 2021	Da marzo 2021

PT-OB 8.1.11 Le PAL procedono - in forma aggregata - alla nomina formale di RTD - CAP8.PA.LA11	Iniziativa d'ufficio	Nomina RTD	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Da aprile 2021	
PT-OB 8.1.12 Le PA, nell'ambito della pianificazione per l'attuazione della propria strategia digitale, valuta gli strumenti di <i>procurement</i> disponibili - CAP8.PA.LA12	Iniziativa d'ufficio	Esecuzione valutazione strumenti <i>procurement</i>	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Entro dicembre 2020	Entro dicembre 2020
PT-OB 8.1.13 Le PA che hanno aderito alle Gare strategiche forniscono agli organismi di coordinamento e controllo le misure degli indicatori generali che verranno utilizzate per la costruzione della <i>baseline</i> - CAP8.PA.LA13	Iniziativa d'ufficio	Misure degli indicatori generali	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Entro ottobre 2021	Entro ottobre 2021
PT-OB 8.1.14 L'Amministrazione programma i fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2022 - CAP8.PA.LA14	Iniziativa d'ufficio	Programmazione dei fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2022	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Entro ottobre 2021	Entro ottobre 2021
PT-OB 8.1.15 L'Amministrazione programma i fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2023 - CAP8.PA.LA15	Iniziativa d'ufficio	Programmazione dei fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2023	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Entro ottobre 2022	Entro ottobre 2022
PT-OB 8.1.16 Le PA che hanno aderito alle gare strategiche forniscono agli organismi di coordinamento e controllo le misure degli indicatori generali che verranno utilizzate per la misurazione dell'incremento target per il 2022 - CAP8.PA.LA16	Iniziativa d'ufficio	Misure degli indicatori generali	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Entro ottobre 2022	Entro ottobre 2022
PT-OB 8.1.17 Almeno una PA pilota aggiudica un appalto secondo la procedura del Partenariato per l'innovazione, utilizzando piattaforme telematiche interoperabili - CAP8.PA.LA17	Iniziativa d'ufficio	Procedura di partenariato per l'innovazione	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Entro dicembre 2022	Entro dicembre 2022
PT-OB 8.1.18 L'Amministrazione evidenzia le esigenze che non trovano riscontro nella Linea guida e partecipano alla definizione di pattern e profili di interoperabilità per l'aggiornamento delle stesse - CAP8.PA.LA18	Iniziativa d'ufficio	Esigenze senza riscontro	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Da gennaio 2021	Da gennaio 2021
PT-OB 8.1.19 L'Amministrazione partecipa ai tavoli di coordinamento per domini specifici - CAP8.PA.LA19	Iniziativa d'ufficio	Partecipazione ai tavoli di coordinamento	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Da novembre 2021	Da novembre 2021
PTTD-OB.8.1.1 Nominare responsabile transazione digitale - RTD	Iniziativa d'ufficio	Nomina RTD			A partire dal 2018	Entro febbraio 2021
PTTD-OB.8.1.2 Individuare l'ufficio per la transizione al digitale - UTD	Iniziativa d'ufficio	Individuazione ufficio			A partire dal 2018	Entro febbraio 2021
PTTD-OB.8.1.3 Adeguare l'organigramma in conseguenza della individuazione UTD	Iniziativa d'ufficio	Adeguamento organigramma	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	A partire dal 2018	
PTTD-OB.8.1.4 Identificare attori interni ed esterni a supporto RTD e UTD	Iniziativa d'ufficio	Identificazione attori interni ed esterni	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	A partire dal 2018	
PTTD-OB 8.1.5 Almeno 1 corso di formazione	Iniziativa d'ufficio	Formazione periodica	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Da gennaio 2021	Da gennaio 2021
PTTD-OB 8.1.6 Procedere agli	Iniziativa	Acquisizione	Ufficio di	Dirigente /	Entro la	Entro la

approvvigionamenti e agli investimenti necessari per l'attuazione dell'obiettivo	d'ufficio	approvvigionamenti	competenza	P.O. di competenza	data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo	data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo
--	-----------	--------------------	------------	--------------------	---	---

PT-OB.8.2 - Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale.
PTTD-OB.8.2 - Rafforzare le competenze digitali e favorire l'inclusione digitale.

MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO	DIR./P.O.	SCAD. PT	SCAD. PTTD
PT-OB 8.2.1 L'Amministrazione contribuisce alla definizione del Piano strategico nazionale per le competenze digitali, che include gli assi di intervento relativi alla PA e alle competenze digitali di base per i cittadini - CAP8.PA.LA20	Iniziativa d'ufficio	Contributo alla definizione del piano strategico	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Entro settembre 2020	Entro settembre 2020
PT-OB 8.2.2 L'Amministrazione partecipa alle iniziative pilota, alle iniziative di sensibilizzazione e quelle di formazione specialistica previste dal Piano triennale e in linea con il Piano strategico nazionale per le competenze digitali - CAP8.PA.LA21	Iniziativa d'ufficio	Partecipazione alle iniziative pilota	Ufficio di competenza	Dirigente/ P.O. di competenza	Da gennaio 2021	Da gennaio 2021
PT-OB 8.2.3 L'Amministrazione aggiorna i piani di azione secondo quanto previsto nel Piano strategico nazionale per le competenze digitali - CAP8.PA.LA22	Iniziativa d'ufficio	Piani di azione secondo quanto previsto nel Piano strategico nazionale per le competenze digitali	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Da febbraio 2021	Da febbraio 2021
PTTD-OB.8.2.1 Almeno 1 corso di formazione	Iniziativa d'ufficio	Formazione periodica	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Da gennaio 2021	Da gennaio 2021
PTTD-OB 8.2.2 Procedere agli approvvigionamenti e agli investimenti necessari per l'attuazione dell'obiettivo	Iniziativa d'ufficio	Acquisizione approvvigionamenti	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo

PT-OB.8.3 - Migliorare i processi di transizione digitale e di innovazione della PA.
PTTD-OB.8.3 - Migliorare il monitoraggio dei processi di trasformazione digitale e di innovazione.

MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO	DIR./P.O.	SCAD. PT	SCAD. PTTD
PT-OB 8.3.1 L'Amministrazione partecipa alle attività di monitoraggio predisponendosi per la misurazione delle <i>baseline</i> dei Risultati Attesi del Piano secondo le modalità definite da AGID e Dipartimento per la Trasformazione Digitale - CAP8.PA.LA24	Iniziativa d'ufficio	Partecipazione alle attività di monitoraggio	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Entro dicembre 2020	Entro dicembre 2020
PT-OB 8.3.2 Le PA coinvolte avviano l'adozione del Format PT di raccolta dati e informazioni per la verifica di	Iniziativa d'ufficio	Avvio adozione Format PT	Ufficio di competenza	Dirigente/ P.O. di competenza	Da febbraio 2021	Da febbraio 2021

coerenza delle attività con il Piano triennale - CAP8.PA.LA25						
PT-OB 8.3.3 L'Amministrazione adotta le modifiche introdotte nella Circolare n. 4/2016 avente come oggetto "Monitoraggio sull'esecuzione dei contratti" e partecipano alle attività di formazione secondo le indicazioni fornite da AGID - CAP8.PA.LA26	Iniziativa d'ufficio	Adozione modifiche della Circolare	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Da febbraio 2021	Da febbraio 2021
PT-OB 8.3.4 Le PA individuate come pilota per la sperimentazione rilasciano il Format PT compilato - CAP8.PA.LA27	Iniziativa d'ufficio	Format PT	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Entro maggio 2021	Entro maggio 2021
PT-OB 8.3.5 L'Amministrazione partecipa alle attività di monitoraggio per la misurazione dei target 2021 dei Risultati Attesi del Piano secondo le modalità definite da AGID e Dipartimento per la Trasformazione Digitale - CAP8.PA.LA28	Iniziativa d'ufficio	Partecipazione alle attività di monitoraggio	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Entro dicembre 2021	Entro dicembre 2021
PT-OB 8.3.6 L'Amministrazione partecipa alle attività di formazione secondo le indicazioni fornite da AGID - CAP8.PA.LA29	Iniziativa d'ufficio	Partecipazione attività di formazione	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Da marzo 2022	Da marzo 2022
PT-OB 8.3.7 Le PA coinvolte rilasciano il Format PT compilato - CAP8.PA.LA30	Iniziativa d'ufficio	Eseguito il rilascio del format PT	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Entro maggio 2022	Entro maggio 2022
PTTD-OB 8.3.1 Almeno 1 corso di formazione	Iniziativa d'ufficio	Formazione periodica	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Da gennaio 2021	Da gennaio 2021
PTTD-OB 8.3.2 Procedere agli approvvigionamenti e agli investimenti necessari per l'attuazione dell'obiettivo		Acquisizione approvvigionamenti	Ufficio di competenza	Dirigente / P.O. di competenza	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo

TABELLE AGENDE PA AZIONI SUL TRIENNIO 2020-2021-2022

Le azioni 2020 per tutte le Pubbliche Amministrazioni

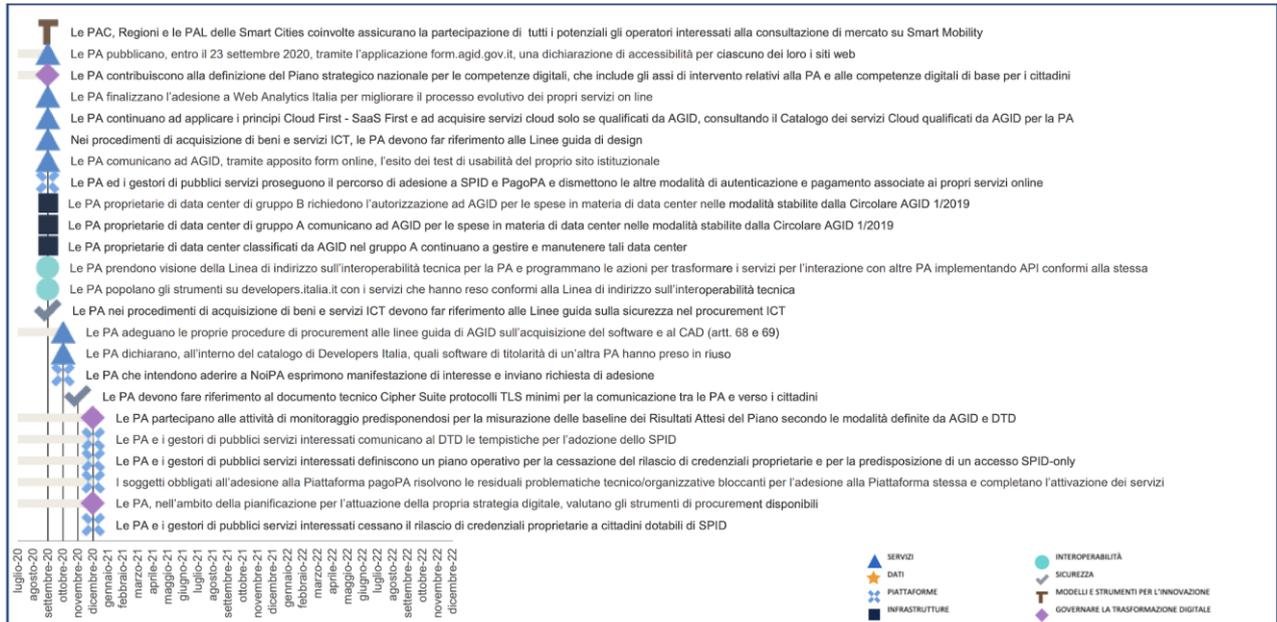


Figura 3 - Le azioni 2020 per tutte le Pubbliche Amministrazioni

Le azioni 2021 per tutte le Pubbliche Amministrazioni (1/2)

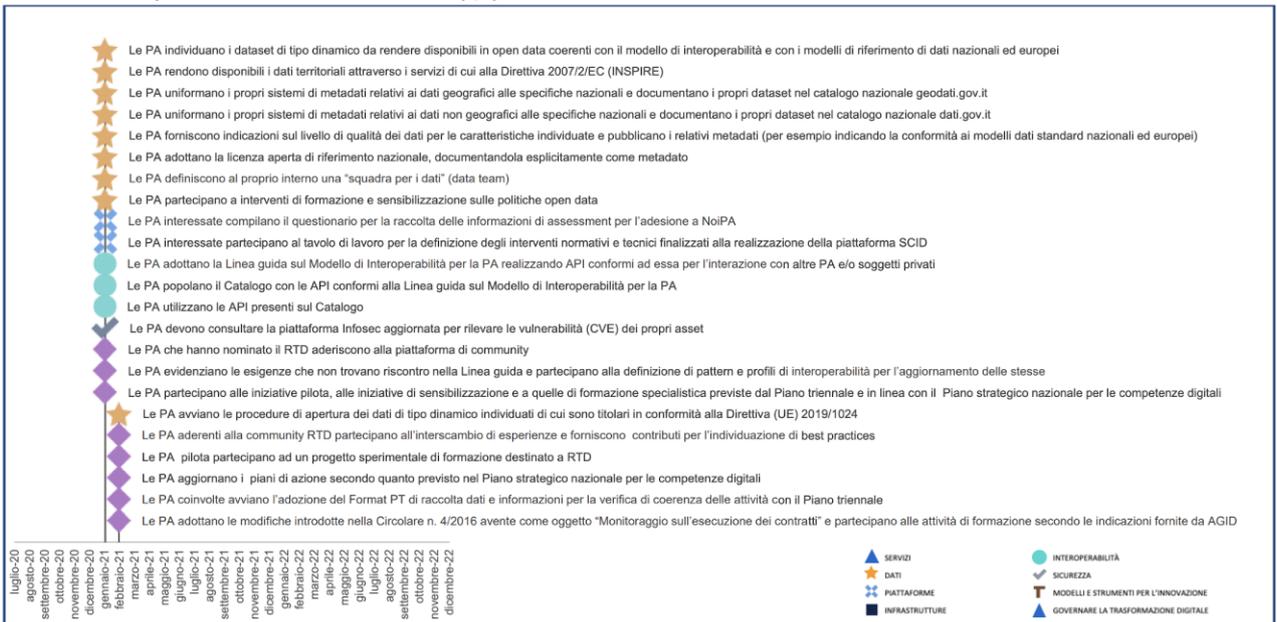


Figura 4 - Le azioni 2021 per tutte le Pubbliche Amministrazioni (1/2)

Le azioni 2021 per tutte le Pubbliche Amministrazioni (2/2)

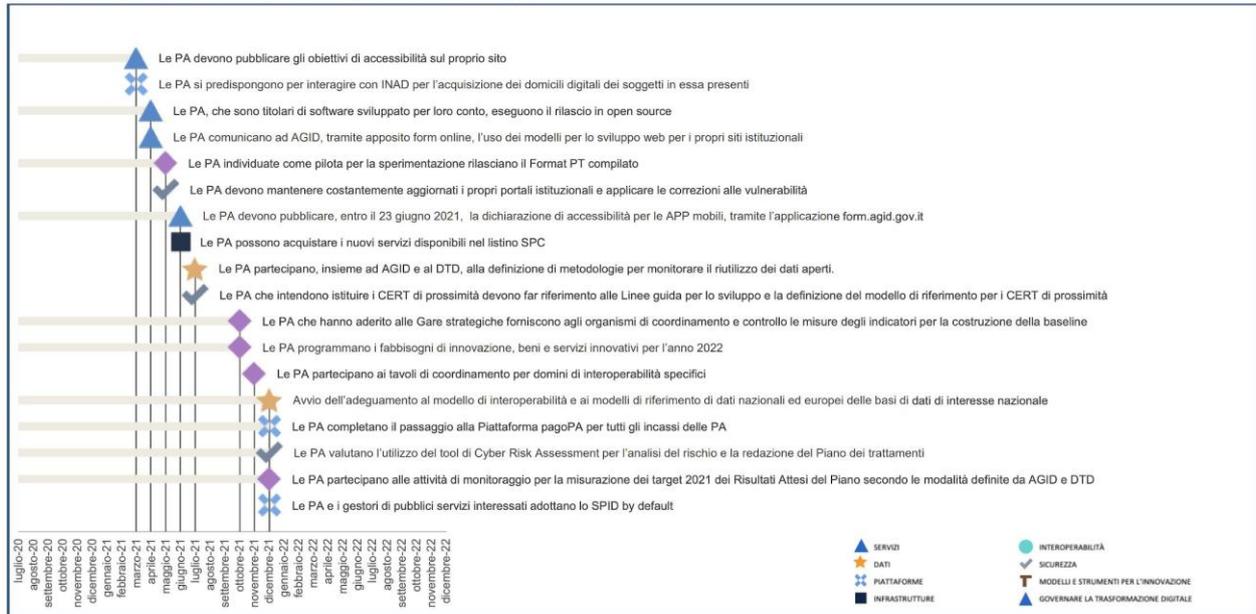


Figura 5 - Le azioni 2021 per tutte le Pubbliche Amministrazioni (2/2)

Le azioni 2022 per tutte le Pubbliche Amministrazioni

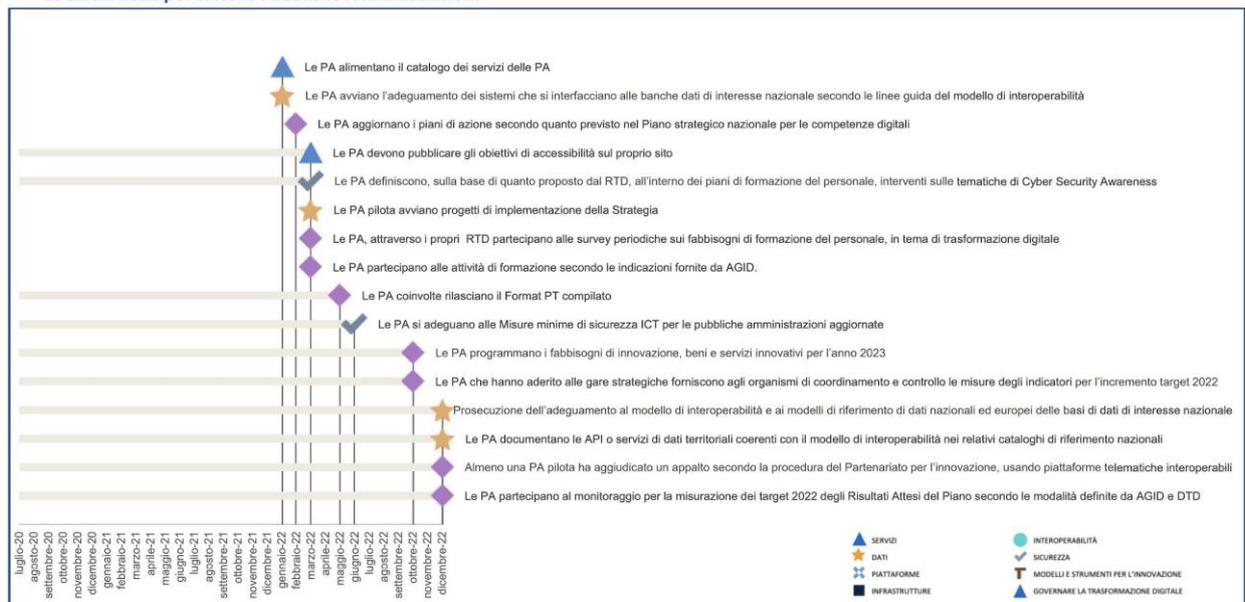


Figura 6 - Le azioni 2022 per tutte le Pubbliche Amministrazioni

Le azioni 2020-2022 per le Pubbliche Amministrazioni Centrali (PAC)

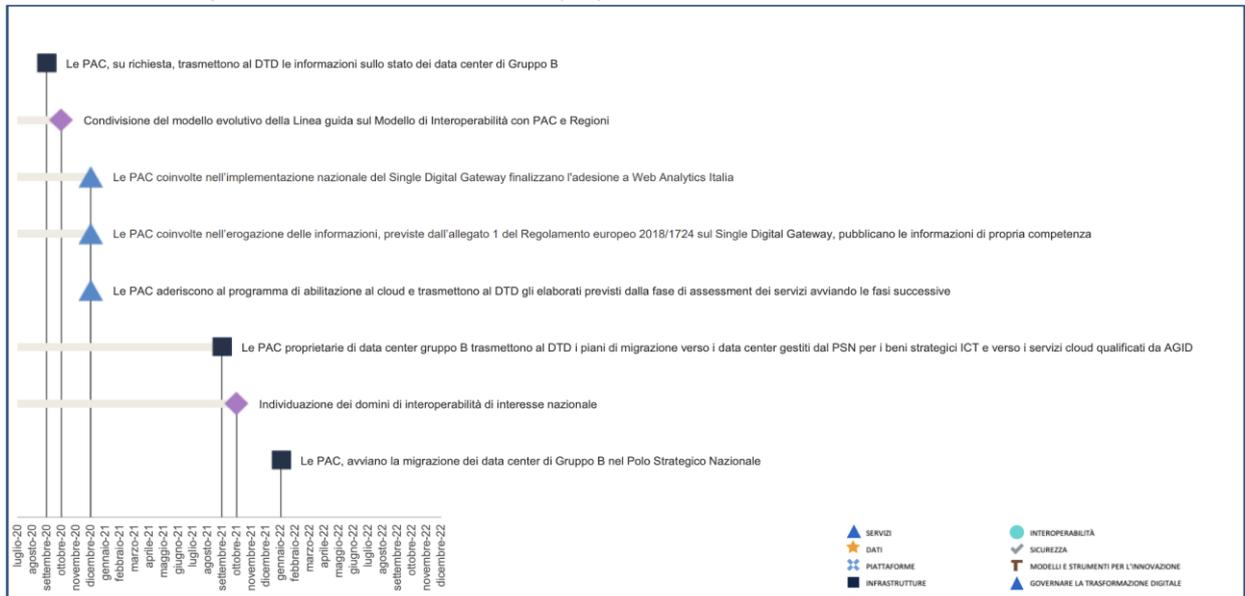


Figura 7 - Le azioni 2020-2022 per le Pubbliche Amministrazioni Centrali (PAC)

Le azioni 2020-2022 per le Regioni e le Province Autonome

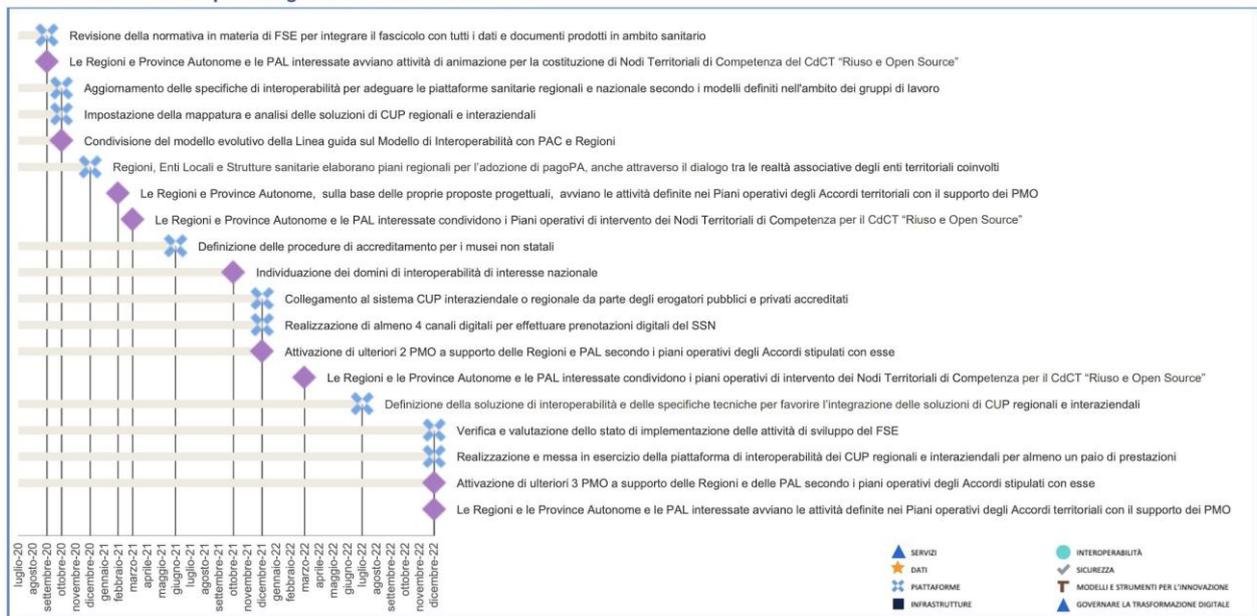


Figura 8 - Le azioni 2020-2022 per le Regioni e le Province Autonome

Le azioni 2020-2022 per le Pubbliche Amministrazioni Locali (PAL)

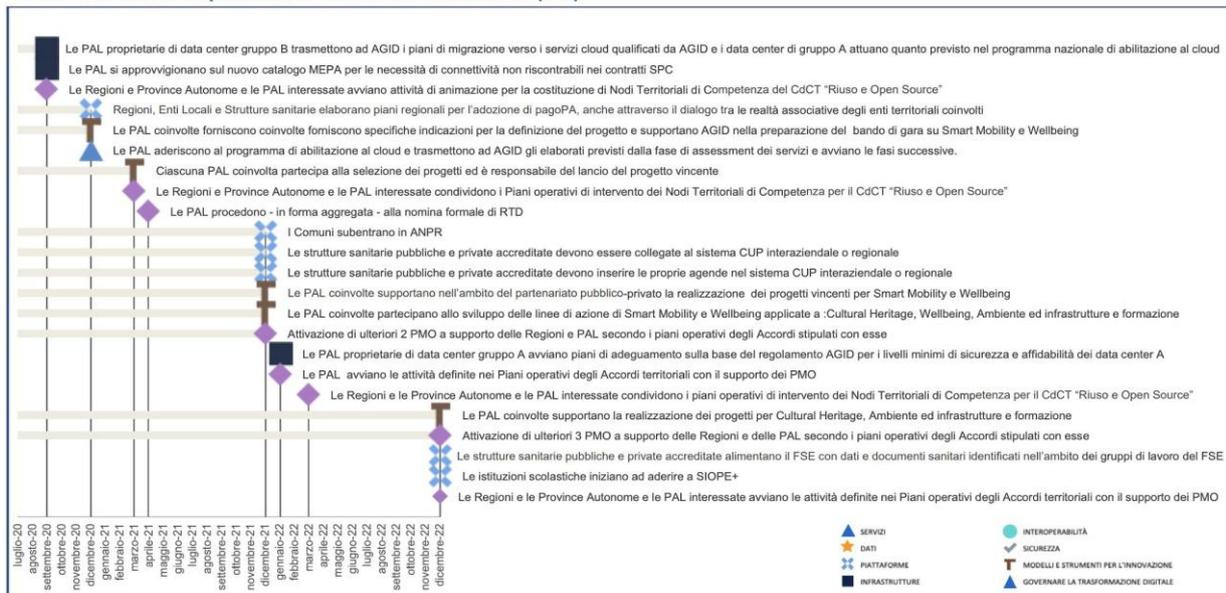


Figura 9 - Le azioni 2020-2022 per le Pubbliche Amministrazioni Locali (PAL)

ACRONIMI

ACRONIMO	DEFINIZIONE
ACI	Automobile club d'Italia
AGID	Agenzia per l'Italia Digitale
AI	Artificial intelligence - Intelligenza Artificiale
ANA	Anagrafe nazionale degli assistiti
ANAC	Autorità Nazionale Anticorruzione
ANCI	Associazione nazionale comuni italiani
ANNCSU	Archivio nazionale dei numeri civici delle strade urbane
ANPR	Anagrafe nazionale popolazione residente
AO	Azienda ospedaliera
AOO	Area organizzativa omogenea
AP	Access point
API	Application Programming Interface - Interfaccia per la programmazione di applicazioni
APR	Anagrafe popolazione residente
ASL	Azienda sanitaria locale
B2B	Business to Business - Commercio interaziendale
BDAP	Banca dati delle operazioni contabili delle Pubbliche amministrazioni
BDNCP	Banca dati nazionale dei contratti pubblici
BDOE	Banca dati degli operatori economici
BPM	Business Process Management
BUL	Banda Ultralarga
CAD	Codice dell'amministrazione digitale
CAF	Centro assistenza fiscale
CCE	Capex Capital Expenditure - Spese in conto capitale
CDCT	Centri di Competenza Tematici
CE	Commissione europea
CED	Centro elaborazione dati
CEF	Connecting Europe Facility - Programma europeo noto come "Meccanismo per collegare l'Europa"
CEN	Comitato europeo di normazione
CERT	Computer Emergency Response Team - Struttura per la risposta ad emergenze informatiche
CIE	Carta d'identità elettronica
CM	Città Metropolitane
CMS	Content Management System
CNIPA	Centro nazionale per l'informatica nella Pubblica amministrazione
CNR	Consiglio Nazionale delle Ricerche
Consip	Concessionaria servizi informativi pubblici
COVIP	Commissione di vigilanza sui fondi pensione
CSIRT	Computer Security Incident Response Team
CSP	Cloud Service Provider - Fornitore di servizi cloud
CUP	Centro Unico di Prenotazione
CVE	Common Vulnerabilities and Exposures
DAF	Data & Analytics Framework - Piattaforma per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico
DCAT-AP	Data Catalog Vocabulary - Application Profile - Profilo applicativo del vocabolario "Data Catalog Vocabulary"

DESI	Digital Economy and Society Index - Indice di digitalizzazione dell'economia e della società
DFP	Dipartimento Funzione Pubblica
D.L.	Decreto Legge
D.Lgs.	Decreto Legislativo
DPCM	Decreto della Presidente del Consiglio dei Ministri
DPO	Data Protection Officer - Responsabile Protezione Dati
DSI	Digital Services Infrastructures - Infrastrutture di servizi digitali
eIDAS	Electronic Identification Authentication & Signature - Regolamento europeo per l'identificazione elettronica e servizi fiduciari
EIF	European Interoperability Framework - Quadro europeo di interoperabilità
EIP-SCC	European Partnership on Smart City and Communities - Partenariato europeo su smart city e communities
EU/UE	European Union - Unione Europea
FESR	Fondo europeo di sviluppo regionale
FICEP	First Italian Crossborder eIDAS Proxy - Progetto nazionale per la realizzazione del nodo eIDAS italiano
FNCS	Framework nazionale per la Cyber Security
FSE	Fascicolo sanitario elettronico
G2G	Government-to-Government - Condivisione elettronica di dati e/o sistemi di informazione tra agenzie governative, dipartimenti o organizzazioni
GDL	Gruppi di lavoro
GDPR	General Data Protection Regulation - Regolamento generale sulla protezione dei dati
GLAM	Galleries, Libraries, Archives and Museums - Gallerie, biblioteche, archivi e musei
GLU	Gruppo di lavoro per l'usabilità
GU	Gazzetta Ufficiale
HTTP	HyperText Transfer Protocol
I	Intervento-Interventi
IaaS	Infrastructure as a Service - Infrastruttura tecnologica fisica e virtuale in grado di fornire risorse di computing, networking e storage da remoto e mediante API
ICT	Information and Communications Technology - Tecnologia dell'informazione e della comunicazione
IE	Interventi evolutivi
INAD	Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi professionali
INAIL	Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro
INI-PEC	Indice nazionale degli indirizzi di posta elettronica certificata di professionisti e imprese
INPS	Istituto nazionale della previdenza sociale
INSPIRE	Infrastructure for Spatial Information in Europe - Infrastruttura per l'informazione territoriale in Europa
IoC	Indicator of compromise - Indicatore di compromissione
IoT	Internet of Things - Internet delle cose
IPA	Indice delle Pubbliche amministrazioni

IP	Interventi propedeutici
IPZS	Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
ISA	Interoperability solutions for public administrations, businesses and citizens - Soluzioni di interoperabilità per amministrazioni pubbliche, imprese e cittadini
ISEE	Indicatore situazione economica equivalente
ISS	Istituto superiore di sanità
ISTAT	Istituto nazionale di statistica
IT	Information Technology - Tecnologia dell'informazione
KPI	Key Performance Indicator - Indicatori chiave di prestazione
LDAP	Lightweight Directory Access Protocol - Protocollo standard per l'interrogazione e la modifica dei servizi di directory
M2M	Machine-to-Machine - Indica le tecnologie e i servizi che permettono il trasferimento automatico delle informazioni da macchina a macchina
MATTM	Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare
MEF	Ministero dell'Economia e delle finanze
MEF-DAG	Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento Affari Generali
MEF-RGS	Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria Generale dello Stato
MEPA	Mercato Elettronico della P.A.
MEV	Manutenzione evolutiva di software
MiBACT	Ministero per i Beni e le attività culturali e del turismo
MID	Ministero per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione
MiPAAF	Ministero delle Politiche agricole alimentari forestali e turismo
MISE	Ministero dello Sviluppo economico
MIT	Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti
MIUR	Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca
MOOC	Massive Open Online Courses - Corsi online aperti su larga scala
MVP	Minimum Viable Product - Prodotto minimo funzionale
NTC	Nodi Territoriali di Competenza
NVD	National Vulnerability Database - Database di vulnerabilità nazionale
OPI	Ordinativi di Incasso e Pagamento
OT	Obiettivo tematico
PaaS	Platform as a Service - Piattaforme per sviluppare, testare e distribuire le applicazioni su internet
PAC	Pubblica amministrazione centrale
PAL	Pubblica amministrazione locale
PCM	Presidenza del Consiglio dei Ministri
PCP	Pre-Commercial Procurement - Appalti pre-commerciali
PdD	Porte di Dominio
PDND	Piattaforma Digitale Nazionale Dati
PEC	Posta elettronica certificata
PM	Project manager - Responsabile di progetto
PMI	Piccola e media impresa
PMO	Program Management Office
PO	Program Officer - Responsabile di programma
PON	Programma operativo nazionale

POR	Programma operativo regionale
PPM	Project Portfolio Management
PSI	Public Sector Information - Informazioni del settore pubblico
PSN	Polo strategico nazionale
PT	Piano triennale per l'informatica nella P.A.
PTTD	Piano triennale per l'informatica e per la transizione digitale
PSP	Prestatori di servizi di pagamento
RA	Risultato atteso
RGS	Ragioneria Generale dello Stato
REST	Representational State Transfer - Architettura software per i sistemi distribuiti
RNDT	Repertorio nazionale dati territoriali
RTD	Responsabile per la Transizione al Digitale
SaaS	Software as a Service - Applicazioni software accessibili tramite Internet sfruttando diverse tipologie di dispositivi (Desktop, Mobile, etc)
SAML	Security Assertion Markup Language - Standard informatico per lo scambio di dati di autenticazione e autorizzazione tra domini di sicurezza distinti
SATD	Soggetto aggregatore territoriale per il digitale
SBN	Servizio Bibliotecario Nazionale
SEO	Search Engine Optimization - Ottimizzazione per i motori di ricerca
SINFI	Sistema informativo nazionale federato delle infrastrutture
SIOPE	Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici
SLD	Dominio di secondo livello
SMN	Sistema Museale Nazionale
SOGEI	Società generale d'informatica
SP-Coop	Sistema Pubblico di Cooperazione
SPC	Sistema pubblico di connettività
SPID	Sistema pubblico di identità digitale
SSN	Sistema sanitario nazionale
SUAP	Sportello Unico per le Attività Produttive
SUE	Sportello Unico Edilizia
SW	Software
TLS	Transport Layer Security
UI	User interface - Interfaccia utente
UPI	Unione Province d'Italia
UX	User Experience - Esperienza utente
VoIP	Voice over Internet Protocol - Voce tramite protocollo Internet
WAI	Web Analytics Italia
WCAG	Web Content Accessibility Guidelines - Linee guida per l'accessibilità dei contenuti web